



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



Anno scolastico 2025 - 2026

CLASSE 5[^] SEZ. AT

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione TELECOMUNICAZIONI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
relativo all'azione didattica ed educativa
realizzata nell'ultimo anno di corso

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	4
3. PROFILO DELLO STUDENTE	5
3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente	5
3.2. Il Piano di studi	6
3.3. Elenco degli alunni	7
3.4. Commissione d'esame – Docenti interni	7
3.5. Presentazione della classe	7
3.6. DOCENTI del Consiglio di classe	7
3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe	9
3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10, comma 1):	9
3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell'Offerta Formativa (O.M. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2)	9
4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO	10
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	10
5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia	10
5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia	1
5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia	3
6. IL COLLOQUIO	4
6.1 Nuclei Tematici fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026 e art. 2, D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026)	5
6.2 Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, sempre dell'O.M. n 54 del 26/03/2026):	6
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (O.M. 54 del 26/03/2026, art 10, comma 2, art. 22 comma 2).	8
7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE	10
7. 1.a Lingua e Letteratura Italiana	10
7.1.b Storia	22
7.1.c Inglese	29
7.1.d Matematica	32
7.1.e Sistemi e Reti	35
7.1.f Gestione e progetti d'impresa	40
7.1.g Tecnologie e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPSIT)	51
7.1.h Telecomunicazioni	56
7.1.i Religione Cattolica	65
7.1.l Scienze Motorie e Sportive	67
8. LIBRI DI TESTO	70
9. ALLEGATI AL DOCUMENTO	71
Piano Studente Atleta - D.DR	71
Piano Studente Atleta - R.M.	71
Piano Studente Atleta - A.S	71
Allegato 1. Simulazione 1° prova scritta	71
Allegato 2. Simulazione 2° prova scritta	78

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
ANNALISA BIANCO	LETTERATURA ITALIANA E STORIA
VINCENZO DI LUZIO	SISTEMI E RETI
GABRIELLA FERRETTI	INGLESE
LUCIO GIAMMARINO	LABORATORIO DI GEP - GESTIONE PROGETTI D'IMPRESA
SALVATORE GRASSADONIA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE (TPSIT) E GESTIONE PROGETTI D'IMPRESA (GEP)
STEFANO PACE	TELECOMUNICAZIONI
LUIGI SPINA	LAB. DI TELECOMUNICAZIONI E TPSIT
PAOLA FERRANTE	RELIGIONE
ELIZAVETA VELIKOVSKAIA	MATEMATICA
GIANFRANCO ZACCAGNINI	LAB. DI SISTEMI E RETI
PIERGIORGIO ANTONELLI	SCIENZE MOTORIE

Rappresentanti degli Studenti	omissis
Rappresentante dei Genitori	assente
Docente Coordinatore	Annalisa Bianco

2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La nostra visione è quella di una scuola che guardi alla complessità sociale, alla dimensione relazionale, alla richiesta di formazione, all'ascolto dei bisogni delle studentesse e degli studenti. La realizziamo con percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, motivanti, a misura di studente e di alto profilo tecnico, scientifico e umanistico, per formare cittadini attivi in una dimensione globale (locale e globale).

Le metodologie scelte promuovono lo sviluppo delle competenze di ciascuno e si ispirano ai principi della didattica laboratoriale: analisi e soluzione di problemi di realtà, attività strutturate per progetti ed obiettivi, collaborazioni efficaci con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Volta è una presenza radicata sul territorio e attenta alle sue istanze, con lo sguardo rivolto al mondo, aperta alle diversità e alle contaminazioni. Agli alunni chiediamo curiosità e versatilità, desiderio di sperimentare e verificare ciò che si apprende e di utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Nella nostra scuola sono presenti:

- l'Istituto Tecnico - settore tecnologico;
- il Liceo Scientifico - opzione scienze applicate;
- il Liceo Scientifico - opzione sportivo.

Per l'Istituto Tecnico abbiamo i seguenti indirizzi:

- Meccanica, mecatronica ed energia;
- Elettronica ed elettrotecnica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Chimica, materiali e biotecnologie;
- Trasporti e logistica.

L'Istituto, con i suoi ampi spazi, si sviluppa su 32.000 mq su cui insistono 6 palazzine e 3 edifici adibiti ad aree laboratoriali con un totale di 26 laboratori di chimica, biotecnologie ambientali, informatica e telecomunicazioni, meccanica, elettronica, elettrotecnica, fisica, robotica e automazione, disegno e progettazione, logistica, scienze della navigazione, oltre ad aule multimediali, laboratori multidisciplinari e un laboratorio musicale. La scuola è inoltre dotata di una piscina coperta a 5 corsie, una palestra, due campetti esterni polifunzionali, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo e aree verdi. All'interno del complesso scolastico, è stato realizzato un ulteriore spazio laboratoriale di 500 mq, il cosiddetto *FaVoLab*, che rappresenta il luogo dell'innovazione e della tradizione, con al suo interno un laboratorio di falegnameria, di lavorazione della ceramica, un planetario per esplorare la volta celeste e uno spazio ampio con strumentazioni innovative per lo scambio di buone pratiche e la crescita professionale condivisa, dove incontrarsi per individuare, progettare ed edificare un'idea.

L'Istituto, infine, da qualche anno dispone anche di un plesso staccato con 15 aule e 3 laboratori. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (treno e autobus) in orari compatibili con le attività didattiche.

3.PROFILO DELLO STUDENTE

3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Il diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

E’ in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela;
- ambientare e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Il diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni” può:

- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria
- operare in aziende per lo sviluppo di software
- operare in aziende per lo sviluppo di siti web
- lavorare in centri di elaborazione dati aziendali
- operare in imprese e pubbliche amministrazioni utilizzatrici di nuove tecnologie
- lavorare in centri di certificazione qualità

- svolgere la libera professione
- operare in imprese industriali nella gestione dei servizi di stabilimento
- lavorare presso uffici legali

3.2. Il Piano di studi

Discipline	Ore settimanali per anno					Tipo di prova Scritto – Orale Pratica-Grafica
	1	2	3	4	5	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	SO
Lingua Straniera	3	3	3	3	3	SO
Storia	2	2	2	2	2	O
Matematica	4	4			3	SO
Diritto ed Economia	2	2				O
Geografia	2	2				O
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	1					O
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)				OP
Scienze Integrate (Chimica)	3(19)	3(1)				OP
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)				OG
Tecnologie Informatiche	3(1)					SP
Scienze e Tecnologie Applicate		3(1)				O
Complementi di matematica			1	1		O
Sistemi e Reti			5(3)	5(4)	6	SOP
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni			3(1)	3(1)	4(2)	SOP
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa					3(1)	OP
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	OP

Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1	0
Matematica e Complementi di Matematica			4	4		SO
Informatica			3(1)	3(2)		SOP
Telecomunicazioni			6(3)	6(3)	6(4)	SOP
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32	

3.3. Elenco degli alunni

omissis

3.4. Commissione d'esame – Docenti interni

DOCENTE	MATERIA
Annalisa Bianco	Lingua e Letteratura italiana
Stefano Pace	Telecomunicazioni

3.5. Presentazione della classe

omissis

3.6. DOCENTI del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANNALISA BIANCO	X	X	X
STORIA	ANNALISA BIANCO	X	X	X
INGLESE	GABRIELLA FERRETTI	X	X	X
MATEMATICA	LETIZIA DE VINCENZI	X		
MATEMATICA	IGINO AURORA		X	
MATEMATICA	ELIZAVETA VELIKOVSKAIA			X

COMPLEMENTI DI MATEMATICA	ANNARITA DI IORIO	X	X	
SISTEMI E RETI	FABIO TATASCIORE	X		
SISTEMI E RETI	ANTONIO DE SANCTIS		X	
SISTEMI E RETI	VINCENZO DI LUZIO			X
LAB. SISTEMI E RETI	GIANFRANCO ZACCAGNINI	X	X	X
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	STEFANO PACE	X	X	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	SALVATORE GRASSADONIA			X
LAB. DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	GIANSTEFANO BERARDI	X		
LAB. DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	LUIGI SPINA		X	X
GESTIONE PROGETTO E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	SALVATORE GRASSADONIA			X
LAB. DI GESTIONE PROGETTO E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	LUCIO GIAMMARINO			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARCO MANDOLINI	X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIERGIORGIO ANTONELLI			X
RELIGIONE CATTOLICA	PAOLA FERRANTE	X	X	X
INFORMATICA	ALESSANDRO CARUSI	X	X	
LAB. DI INFORMATICA	EVANGELISTA MARTINA	X		
LAB DI INFORMATICA	GIAMPAOLO FINALDI		X	

TELECOMUNICAZIONI	STEFANO PACE	X	X	X
LAB. DI TELECOMUNICAZIONI	GIANFRANCO ZACCAGNINI	X		
LAB. DI TELECOMUNICAZIONI	LUIGI SPINA		X	X

3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

omissis

3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10, comma 1):

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Le modulazioni digitali	Inglese	Telecomunicazioni	10	capacità di ascolto e di esposizione orale in lingua inglese con utilizzo di linguaggio tecnico specialistico

3.9. Attività curriculari ed extracurricolari – Ampliamento dell’Offerta Formativa (O.M. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2)

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

1. *Clownterapia - pronto sorriso - tutta la classe - classe terza*
2. *Metaverso e telecomunicazioni - tutta la classe - classe terza*
3. *Attività di corsa campestre - 6 alunni - classe terza*
4. *Viaggio di istruzione a Firenze - classe terza*
5. *Corso di lingua inglese - livello B1 - 1 alunno- classe quarta*
6. *Corso di lingua inglese - livello B2 - 2 alunni - classe quarta*
7. *Spettacolo teatrale La locandiera - classe quarta*
8. *Intercultura - Thailandia - 1 alunno - classe quarta*
9. *Certificazione di lingua inglese B2 - 2 alunni*
10. *Viaggio di istruzione a Napoli - classe quarta*
11. *Incontro azienda Socotec - classe quinta*

4.CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

omissis

I precedenti crediti sono stati calcolati ai sensi dell' All. A (di cui all'articolo 15, comma 2 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la prima prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026, art.17 comma 1e art. 19, in cui è specificato che *la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...] nonché le capacità espressive, logico - linguistiche e critiche del candidato.*

È stata svolta una simulazione specifica in data 15 aprile 2026

Per la valutazione della simulazione della prima prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21/11/2019.

Griglie dipartimentali adottate durante il triennio e in sede di simulazione Esame di Stato.

Valutazione in centesimi e in ventesimi TIPOLOGIA TESTUALE B

GRIGLIA PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
		Testo disorganico	9-5	
		Testo gravemente disorganico	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
		conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	
		Conoscenze e riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-10	
		Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9-7	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9-7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1	
TOTALE			

Valutaz. complessiva riferim. in centesimi : _____ : 10 = _____/10

Valutaz. complessiva riferim. in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

Valutazione in centesimi e in ventesimi TIPOLOGIA TESTUALE A

GRIGLIA PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)		
Organizzazione del testo	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16			
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10			
		Testo disorganico	9-5			
		Testo gravemente disorganico	4-1			
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16			
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10			
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5			
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1			
		Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
				Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
				Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
				conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1	
	Mancato rispetto dei vincoli	0	
	Comprensione del senso complessivo del testo		
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10-9	
	Buona comprensione del testo	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	5-3	
	Errata comprensione del testo	2-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	5-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	
	Interpretazione del testo		
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	7-4	
	Gravemente limitata	3-1	
TOTALE			

Valutaz. complessiva riferim. in centesimi : _____ : 10 = _____/10

Valutaz. complessiva riferim. in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

Valutazione in centesimi e in ventesimi TIPOLOGIA TESTUALE C

GRIGLIA PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)		
Organizzazione del testo	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16			
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10			
		Testo disorganico	9-5			
		Testo gravemente disorganico	4-1			
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16			
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10			
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5			
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1			
		Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
				Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5					
conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1					

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo el rispetto quasi completo delle consegne	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2-1	
	Sviluppo dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-10
Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare		9-7	
Esposizione disordinata		6-3	
Esposizione gravemente disordinata		2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2-1	
	TOTALE		

Valutaz. complessiva riferim. in centesimi : _____ : 10 = _____/10

Valutaz. complessiva riferim. in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017 e art.17 comma 1 e art. 20 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, in cui è specificato che *la seconda prova scritta si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica [...], ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. [...]*

Per quanto concerne la seconda prova scritta dei candidati con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, inoltre, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

È stata svolta una simulazione specifica in data **venerdì 8 maggio 2026**.

Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio [...], sono individuate dal d.m. del 29 gennaio 2026, n. 13 (O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 20 comma 2), vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (d.m. n. 13 del 29/01/2026, art. 1 comma 1) e le loro caratteristiche sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018 i quali contengono, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova.

Per la valutazione della simulazione della seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie di seguito riportate:



I.I.S. A.VOLTA
PESCARA
Dipartimento
elettrotecnica ed
elettronica

VERIFICA SCRITTA DI: Elettrotecnica ed Elettronica	Prof.

La valutazione sarà attribuita in base ai criteri stabiliti dalla seguente griglia di valutazione:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	1 - 2 3 4 5	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	0 - 1 1 - 3 3 - 5 5 - 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	0 - 1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	0 1 2 3	
PUNTI PROVA SCRITTA				/20

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 22 ed ha svolto una simulazione specifica in data 13 maggio 2026.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la griglia sotto riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Al. A all'O.M. n. 54 del 26/03/2026):

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto. e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 – 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione		Il Presidente

6. IL COLLOQUIO

Il colloquio, secondo quanto disciplinato all'art.17, comma 9 del d.lgs. n. 62 del 2017 e dall'art. 22 all'O.M. n. 54 del 26/03/2026, *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).*

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona (Art 22, comma 1, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito

e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. (Art 22, comma 4, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 (Art. 22, comma 5 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026) e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

6.1 Nuclei Tematici fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026 e art. 2, D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026)

Si esplicitano i Nuclei Tematici fondamentali, per la conduzione del colloquio d'esame, come da riferimenti normativi: [...] valorizzandone [...] i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026). [...] che tengono conto del percorso didattico effettivamente svolto, delle metodologie adottate, dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, DM n. 13 del 29 gennaio 2026):

Nuclei Tematici fondamentali	Disciplina
<ul style="list-style-type: none"> - sistemi di comunicazione digitale - modulazioni digitali - ponti radio terrestri e satellitari - bilancio d'errore - sistemi radiomobili 	1) Telecomunicazioni
<ul style="list-style-type: none"> - sicurezza informatica - gestione e progettazione reti - architetture e servizi internet - nuove tecnologie data center 	2) Sistemi e reti

<ul style="list-style-type: none"> - employment in new technology - the Internet - industry 4.0 and the future - literature: the Victorian age and the Modern age 	3) Inglese
<ul style="list-style-type: none"> - la narrativa in prosa fra Ottocento e Novecento - la poesia tra Ottocento e Novecento - il teatro del Novecento - la scrittura argomentativa - espositiva 	4) Italiano

6.2 Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, sempre dell'O.M. n 54 del 26/03/2026):

Breve presentazione dell'esperienza relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento:

Titolo del Percorso/Stage	Periodo	Durata individuale	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento e/o Modalità di svolgimento
PCTO: obblighi e riferimenti normativi	A.S. 2023/2024	ore 2	Esterne	Scuola
Formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro	A.S. 2023/2024	ore 4	Esterne	Scuola
Formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro	A.S. 2023/2024	ore 8	Esterne	Scuola
Progetto EDUCAZIONE FINANZIARIA	A.S. 2023/2024	ore 13	Esterne	Scuola
Comunicazione verbale e non verbale a cura dei Maestri del Lavoro	A.S. 2023/2024	ore 2	Esterne	Scuola

Progetto Artemide Pronto Sorriso	A.S. 2023/2024	ore 8	Esterne	Scuola
Ambiente e salute a cura dell'Università dell'Aquila	A.S. 2023/2024	ore 43.5	Esterne	Scuola
Progetto Pass/Fail	A.S. 2023/2024	Ore 5	Esterne	Scuola
Il mondo delle telecomunicazioni illustrato e spiegato dagli studenti agli studenti	A.S. 2023/2024	Ore 5	Di indirizzo	Scuola
Attività di orientamento Università D'Annunzio	A.S. 2023/2024	Ore 7	Esterne	Università "D'Annunzio di Pescara"
Uscita didattica Porto Turistico "Festa del Mare"	A.S. 2024/2025	ore 5		Porto turistico di pescara
Uscita didattica Università di Napoli per visionare il computer quantistico	A.S. 2024/2025	ore 6	Di indirizzo	Università "Federico II di Napoli"
Educazione digitale: Leroy Merlin - Sportello energia	A.S. 2024/2025 e A.S. 2025/2026	Ore 35	Di indirizzo	Online
Educazione digitale: A2A - Viaggio nel mondo della transizione energetica	A.S. 2024/2025 e A.S. 2025/2026	Ore 40	Di indirizzo	Online
Space Camp di Innovalley	A.S. 2024/2025 e A.S. 2025/2026	Ore 150 (in due anni)	Di indirizzo	Scuola
Educazione digitale: Samsung – Solve for tomorrow	A.S. 2025/2026	Ore 30	Di indirizzo + lingua inglese	Online
Progetto "Intercultura"	A.S. 2024/2025	Ore 110	Esterne + lingua inglese	Thailandia

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (O.M. 54 del 26/03/2026, art 10, comma 2, art. 22 comma 2).

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Titolo attività	Discipline coinvolte	Breve descrizione	Attività svolte, durata	Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione
Lavoro e sviluppo classe terza	Tutte	<p>La Costituzione e la tutela del lavoro</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie e della criminalità organizzata</p> <p>Il rispetto delle minoranze nella storia</p> <p>Gender equality</p> <p>Logaritmi e decibel</p> <p>La donna nel mondo del lavoro</p> <p>Lavoro e sviluppo, come la tecnologia sta cambiando il mondo del lavoro</p>	33 ore	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>

La Costituzione	tutte	<p>La Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>L'Unione europea e la sua organizzazione</p> <p>Le norme sulla cittadinanza in Italia</p> <p>The European Union: definition, history, flag, countries and members</p> <p>Le comunicazioni nella Costituzione</p> <p>Istituzioni italiane e europee che regolano il mondo delle telecomunicazioni e degli apparati ad esse collegate</p> <p>Costituzione e attività motoria e sportiva</p> <p>Calcolo del campo elettrico e delle densità spettrale di potenza al fine della valutazione del rispetto delle normative</p> <p>Violazione dei dati e diritti costituzionali</p>	41 ore	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>
Cittadinanza digitale	tutte	<p>L'intelligenza artificiale e le sue conseguenze</p> <p>Orwell's 1984 and contemporary society: dystopian elements</p> <p>Cittadinanza digitale: le dipendenze nell'era digitale</p> <p>Guerre ibride e mondo digitale</p> <p>Fair play e digitale</p> <p>L'etica al tempo dell'AI:</p>	33 ore	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

		Algoritmica Il senso semantico nell'AI		
--	--	--	--	--

7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Paragrafo	DISCIPLINA
7.1.a	Lingua e letteratura italiana
7.1.b	Storia
7.1.c	Lingua Inglese
7.1.d	Matematica
7.1.e	Sistemi e Reti
7.1.f	Gestione e Progetti d'Impresa
7.1.g	Tecnologie e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPSIT)
7.1.h	Telecomunicazioni
7.1.i	Religione cattolica
7.1.l	Scienze motorie e sportive

7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE

7. 1.a Lingua e Letteratura Italiana

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof.ssa Annalisa Bianco

Materia	classe	anno scolastico
ITALIANO DOCENTE: Annalisa Bianco	5AT	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
-----------------------------	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione nella madrelingua 	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Scrive correttamente testi di diverso tipo (espositivo, argomentativo) adeguati a situazione, scopo, argomento e destinatario. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione nelle lingue straniere 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza digitale 	<p>E' in grado di fruire consapevolmente di una didattica erogata online, di accedere ai contenuti e alle video lezioni, di interagire da remoto, di svolgere compiti ed esercizi interattivi. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti di tipo digitale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti. Applica strategie di studio. Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare). Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze sociali e civiche 	<p>Aspetta il proprio turno per parlare; ascolta prima di chiedere. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. E' in grado di interagire in modo opportuno e consapevole in ambienti di didattica digitale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Valuta tempi, strumenti e risorse rispetto a un compito assegnato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza ed espressione culturale 	<p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi.</p>

UDA Nr. 1 TITOLO: Il Romanticismo storico e sentimentale	
Competenze specifiche disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. - Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. - Stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale 	
Abilità	
<i>Letterarie</i> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'Ottocento. - Assimilare i caratteri del Romanticismo in letteratura. - Cogliere elementi di differenza e di continuità fra Romanticismo europeo e italiano. - Collocare l'autore nel contesto storico-culturale del suo tempo. 	

- Cogliere la novità e la centralità di Manzoni nel panorama letterario del suo tempo.
- Rapportare i caratteri di ciascuna opera alla personalità e alla poetica dell'autore.
- Ricostruire l'evoluzione nel tempo del genere romanzesco.
- Collocare i *Promessi Sposi* all'interno dell'evoluzione del genere e della poetica dell'Autore.
- Riconoscere i caratteri essenziali dell'interdipendenza forma-contenuto.
- Riconoscere nei singoli brani i caratteri salienti dei *Promessi Sposi*.
- Collocare l'autore nel contesto storico-culturale del suo tempo.
- Cogliere la novità e la centralità di Leopardi nel panorama letterario del suo tempo.
- Rapportare i caratteri di ciascuna opera alla personalità e alla poetica dell'autore.
- Riconoscere i caratteri della poetica leopardiana e le differenze rispetto alla tradizione.
- Riconoscere nei testi i caratteri del pensiero filosofico dell'autore.
- Cogliere la continuità tematica e stilistica fra opere in prosa e in poesia dell'autore.

Linguistiche

- Analizzare il tessuto formale dei *Promessi Sposi* sul piano linguistico.
- Avere coscienza della ricca gamma di significati e sfumature del lessico italiano.
- Avere coscienza della duttilità del linguaggio nella relazione tra forme e contenuti.
- Identificare gli elementi che differenziano il testo letterario dai discorsi quotidiani.
- Analizzare il lessico poetico di Leopardi.
- Cogliere il rapporto tra novità e tradizione nella lingua poetica leopardiana

Conoscenze

Letterarie

- Caratteri della cultura ottocentesca; il genere del romanzo storico in Europa; la poetica, la tensione all' oltre , l'amore e l'eroe romantici in Germania e in Italia.

Il romanzo storico

Le sue origini e l'opera di **W.Scott**

T1 Ivanhoe

- **Giacomo Leopardi**: la vita nel suo tempo e a Recanati; il pensiero filosofico leopardiano nelle diverse fasi; la posizione di Leopardi rispetto al contesto ottocentesco; lo *Zibaldone*; le fasi della poesia leopardiana; analisi di alcuni de *I Canti*; analisi di alcuni delle *Operette morali*: fonti, genere, personaggi; il "pessimismo cosmico" e il ruolo della ragione.

Sulla google classroom:

L'infinito

Il passero solitario

Alla luna

La ginestra

Dialogo della natura e di un islandese, dalle *Operette morali*

- **Alessandro Manzoni**: vita, svolta religiosa, gli anni della maturità; i *Promessi Sposi*; lo sfondo storico del Seicento.

T2b Il vero storico e il vero del poeta

T2c Lettera sul Romanticismo

I Promessi sposi

T12a Renzo e Don Abbondio

T15d Il "sugo" della storia

Obiettivi minimi:

Competenze

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Abilità

<ul style="list-style-type: none"> ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana tra Neoclassicismo e Preromanticismo, in relazione ai principali riferimenti storico-letterari dell'epoca di appartenenza. ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ● Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi. ● Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria tra Neoclassicismo e Neoromanticismo, con riferimenti alle letterature di altri Paesi. ● Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi del periodo letterario in esame. ● Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. ● Conoscere elementi significativi delle arti visive nella cultura tra Settecento ed Ottocento
Materiali: Testo in adozione, materiale fornito dal docente
Metodologia di valutazione: verifiche orali e scritte
Periodo di svolgimento: settembre – novembre 2025

UDA Nr. 2	TITOLO: NATURALISMO, REALISMO E VERISMO A CONFRONTO
<p>Competenze specifiche disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. ● Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. ● Riconoscere il valore, le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà dell'apprendimento permanente. 	
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. ● Assimilare i caratteri culturali del secondo Ottocento. ● Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. ● Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori e sui loro testi. ● Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi. ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. ● Eseguire correttamente l'analisi testuale dei testi studiati. ● Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione. ● Individuare i caratteri essenziali della poetica dei naturalisti francesi. ● Saper cogliere la novità e l'originalità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. ● Saper ricostruire il percorso delle opere di Verga. 	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Positivismo: ragione, scienza progresso ● La poetica del Naturalismo: l'opera di Gustave Flaubert e Emile Zola 	
Zola e il suo romanzo ciclico	

<p>T11a Progresso scientifico e romanzo sperimentale T1 Nanà, protagonista di un mondo degradato da <i>L'Assommoir</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica del Verismo • Giovanni Verga: la vita, i primi romanzi, i romanzi mondani, i <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>, le novelle veriste, la visione del mondo, il pessimismo, le scelte stilistiche, il punto di vista corale. <ul style="list-style-type: none"> a. L'eclissi dell'autore da Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> b. Una novella manifesto: <i>Fantasticheria</i> <p>T8. Il dramma interiore di un vinto - <i>Mastro Don Gesualdo</i> T10. Presentazione della famiglia Toscano da <i>I Malavoglia</i></p>
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in relazione ai principali riferimenti storico-letterari dell'epoca di appartenenza. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi. • Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. • Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari. • Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. • Conoscere elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento.
<p>Materiali: Testo in adozione, materiali di approfondimento forniti dal docente</p>
<p>Metodologia di valutazione: verifiche scritte e orali</p>
<p>Periodo di svolgimento: novembre - dicembre 2025</p>

<p>UDA Nr. 3 TITOLO: Il decadentismo</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. • Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Abilità

- Contestualizzare il Decadentismo e le Avanguardie [Futurismo] nella cultura e nella letteratura della fine dell'Ottocento.
- Comprendere le tecniche espressive del Decadentismo e delle Avanguardie [Futurismo].
- Saper cogliere la novità e la centralità del Decadentismo nel panorama letterario della fine dell'Ottocento.
- Saper collocare la vita di D'Annunzio e Pascoli nel contesto storico, politico e culturale del loro tempo.
- Saper cogliere la novità e la centralità di D'Annunzio e Pascoli nel panorama culturale del loro tempo.
- Saper collocare le opere in prosa ed in poesia all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi.
- Saper riconoscere nei testi di D'Annunzio e Pascoli i caratteri della loro poetica, le novità e le differenze rispetto alla tradizione.
- Saper cogliere i caratteri fondanti delle rispettive opere.
- Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poesia.

Conoscenze

- Il superamento del Naturalismo
- Estetismo
- La novità di Baudelaire

C. Baudelaire

I fiori del male

T13 L'albatro

T14 Corrispondenze

T15 Spleen

P. Verlaine

T.18 Languore

- Il Simbolismo ed il rinnovamento del linguaggio poetico
 - Futurismo, Espressionismo e Surrealismo
- T1 Il coraggio, l'audacia, la ribellione, da *Manifesto del Futurismo*

- Gabriele D'Annunzio: la vita, il superuomo e l'esteta, i romanzi Il piacere e Le vergini delle rocce, la poesia: Elettra, Alcyone (temi, stile e metrica).

Il Piacere

T2 Il verso è tutto

T7 Ritratto di un giovin signore italiano

Da *Le Laudi*

T17 La sera fiesolana

T18 Pioggia nel Pineto

- Giovanni Pascoli: la vita, il "fanciullino" e il "nido", il simbolismo, Myricae, temi e poetica
- Il fanciullino*

da *Myricae*

T7b L'assiuolo

T 7a Temporale

T9b Nebbia

Obiettivi minimi:

COMPETENZE

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.

ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in relazione ai principali riferimenti storico-letterari dell'epoca di appartenenza. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi. Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari. Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. Conoscere elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento.
Materiali: Testo in adozione, materiale digitale, lezioni online su Google classroom
Metodologia di valutazione: analisi del testo assegnate come compiti a casa e consegnate digitalmente su google classroom e verifiche orali
Periodo di svolgimento: gennaio – febbraio 2026

UDA Nr. 4 TITOLO: La poesia tra le due guerre
Competenze specifiche disciplinari <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Abilità <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nel contesto storico del primo Novecento. Assimilare i caratteri culturali del primo Novecento. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del primo Novecento. Saper collocare la vita del poeta nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo. Saper cogliere la novità e la centralità del poeta nel panorama culturale del suo tempo. Saper collocare le opere del poeta all'interno dell'evoluzione del genere lirico. Saper riconoscere nei testi del poeta i caratteri della sua poetica, le novità e le differenze rispetto alla tradizione. Saper cogliere nei testi del poeta i caratteri fondanti delle rispettive opere. Saper riconoscere nei testi l'evoluzione della poesia.
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Cultura e letteratura nel primo dopoguerra Il panorama tra le due guerre Il fascismo e la cultura italiana Giuseppe Ungaretti: la vita, il nuovo stile poetico, l'Allegria.

Da *L'Allegria*

T2A I fiumi

T6D Il porto sepolto

T3B Commiato

T6A Fratelli

T8 Mattina

Da *Il porto sepolto*

T6D San Martino del Carso

- Eugenio Montale: la vita, il male di vivere e la ricerca dell'essenziale, *Ossi di seppia*, il correlativo oggettivo.

Da *Ossi di seppia*

T7 Merigiare pallido e assorto

T5A I Limoni

T5B Non chiederci la parola

T6 Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Bufera e altro*

T16 Piccolo testamento

Da *Satura*

T17 La storia non si snoda

- Umberto Saba, vita, opera e poetica

da *Canzoniere, Autobiografia*

T1A Mio padre è stato per me l' "assassino"

T3D La rima fiore: amore:Amal

T5 Trieste

da *Scorciatoie*

T2A Non esiste un mistero della vita, del mondo, o dell'universo

T2B Tubercolosi, cancro, Fascismo

Obiettivi minimi:

COMPETENZE

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

ABILITA'

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in relazione ai principali riferimenti storico-letterari dell'epoca di appartenenza.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.
- Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.

CONOSCENZE

- Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
- Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari.
- Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.

• Conosce elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento.
Materiali: testo in adozione, lezioni online su google classroom, materiale digitale
Metodologia di valutazione: analisi del testo assegnate come compiti a casa e consegnate digitalmente su google classroom e verifiche orali
Periodo di svolgimento: marzo – aprile 2026

UDA Nr. 5	TITOLO: La crisi dell'individuo nelle opere letterarie del primo Novecento
Competenze specifiche disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. • Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il nuovo romanzo psicologico nella cultura e nella letteratura della prima metà del Novecento. • Comprendere le tecniche espressive del nuovo romanzo psicologico. • Saper cogliere la novità e la centralità del nuovo romanzo psicologico nel panorama letterario della prima metà del Novecento. • Saper collocare la vita dello scrittore nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo. • Saper cogliere la novità e la centralità dello scrittore nel panorama culturale del suo tempo. • Saper collocare le opere dello scrittore all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi. • Saper riconoscere nei testi dello scrittore i caratteri della sua poetica, le novità e le differenze rispetto alla tradizione. • Saper cogliere nei testi dello scrittore i caratteri fondanti delle rispettive opere. 	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del romanzo novecentesco e le differenze dal romanzo realista. • Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco • Autori ed opere principali del romanzo del primo '900 • Il monologo interiore ed il flusso di coscienza • Italo Svevo: la vita, il romanzo psicologico ed il ruolo della psicoanalisi, i tre romanzi e i personaggi "inetti", lo "stile commerciale" ed il monologo interiore. <p>Una vita T3. Alfonso e Macario: confronto l'inetto e il "lottare"</p> <p>Senilità T4. Il ritratto di Emilio Brentani</p> <p>La coscienza di Zeno di I. Svevo</p> <p>T7. Il fumo come alibi</p> <p>T14. La vita attuale è inquinata alle radici</p>	

<ul style="list-style-type: none"> Luigi Pirandello: la vita, il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la maschera, l'umorismo, il personaggio senza autore, il rifugio nella pazzia, i romanzi ed i principali drammi. <p>T11. Contro la civiltà delle macchine da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> T13. La scoperta dell'estraneo da <i>Uno, nessuno e centomila</i> T16.a Lo strappo nel cielo di carta da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p>Analisi delle seguenti opere teatrali: <i>Pensaci Giacomino</i>, <i>Così è se vi pare</i>, <i>Enrico IV</i>, <i>Sei personaggi in cerca di autore</i></p>
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in relazione ai principali riferimenti storico-letterari dell'epoca di appartenenza. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi. Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari. Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. Conoscere elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento.
<p>Materiali: Testo in adozione, lezioni online, contenuti digitali su google classroom, romanzi in lettura</p>
<p>Metodologia di valutazione: analisi del testo assegnate come compiti a casa e consegnate digitalmente su google classroom e verifiche orali</p>
<p>Periodo di svolgimento: aprile – maggio 2026</p>

<p>UDA Nr. 6</p> <p>TITOLO: La narrativa italiana del secondo Novecento e l'età contemporanea</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico del secondo Novecento. • Assimilare i caratteri culturali del secondo Novecento. • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del secondo Novecento. • Saper collocare la vita dell'autore nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo. • Saper riconoscere nei testi dell'autore i caratteri della sua poetica, le novità e le differenze rispetto alla tradizione.
<p>Conoscenze</p> <p>12. La narrativa del secondo Novecento: E.Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> Stefania Auci, <i>I leoni di Sicilia</i> Luigi Pirandello, <i>Il Fu Mattia Pascal</i> Luigi Pirandello, <i>Uno Nessuno e Centomila</i></p>
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in relazione ai principali riferimenti storico-letterari dell'epoca di appartenenza. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi. • Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. • Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari. • Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. • Conosce elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento.
<p>Materiali: testi di narrativa italiana e straniera</p>
<p>Metodologia di valutazione: analisi e discussione dei testi in forma orale, presentazione digitale delle opere da parte degli alunni</p>
<p>Periodo di svolgimento: settembre 2025– maggio 2026</p>

<p>UDA Nr. 7</p> <p>TITOLO: Saper scrivere e comunicare in maniera appropriata al contesto di riferimento</p>	
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: stesura di testi espositivi e argomentativi in base alle tipologie A, B e C dell'Esame di stato.</p>	
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper produrre relazioni tecniche 	
<p>Abilità</p>	

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio insito nella comunicazione utilizzando un metodo logico che consenta di individuare e riordinare le conoscenze, le inferenze, le elaborazioni e le finalità. - Distinguere in un messaggio i dati probatori da quelli insignificanti ed individuare una eventuale gerarchia. - Individuare il livello relazionale richiesto. - Esprimersi in forme che raggiungano un buon livello di organicità, proprietà lessicale e correttezza formale. - Esporre con chiarezza, razionalità e criticità il proprio messaggio. - Utilizzare un lessico specifico secondo le esigenze dei vari contesti. - Collocare i testi nel contesto culturale di riferimento. - Cogliere le informazioni di un testo nella loro complessità e rielaborarle a livello astratto. - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario riconoscendone i diversi stili comunicativi. - Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti. - Prendere appunti - Comporre i testi previsti dall'Esame di stato: tipologia A, B, C - Scrivere relazioni tecniche - Comporre presentazioni multimediali
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - I codici linguistici applicabili ai diversi contesti. - Lessico fondamentale utile alla comunicazione orale in diversi contesti. - Comporre testi di natura espositiva, tecnica e argomentativa. - L'uso dei connettivi - Il riassunto e la sintesi <ul style="list-style-type: none"> - Strutture sintattiche e semantiche della lingua - Scrittura: struttura della lingua negli aspetti grammaticali, lessicali, di coesione e di coerenza.
<p>Obiettivi minimi:</p> <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il lessico della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ● Individuare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale. <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenere colloqui su tematiche definite utilizzando lessico specifico. ● Produrre testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, tema di ordine generale) previsti per la Prova d'esame. ● Produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici. ● Produrre testi multimediali. <p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. ● Conoscere fonti e metodi di documentazione per selezionare e usare fonti e documenti <p>6. saper esporre in forma orale su un progetto svolto</p>
<p>Materiali: Materiale fornito dal docente, documentazione bibliografica su area didattica</p>
<p>Metodologia di valutazione: compito di realtà, verifiche scritte in modalità Esame di stato anche tramite la consegna su piattaforma digitale Google Classroom</p>
<p>Periodo di svolgimento: ottobre 2025 – maggio 2026</p>

Pescara, 13 maggio 2026

L'insegnante

Annalisa Bianco

7.1.b Storia

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof.ssa Annalisa Bianco

Materia	classe	anno scolastico
STORIA	5AT	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua 	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Scrive correttamente testi di diverso tipo adeguati a situazione, scopo, argomento e destinatario. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nelle lingue straniere 	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<p>E' in grado di fruire consapevolmente di una didattica erogata online, di accedere ai contenuti e alle video lezioni, di interagire da remoto, di svolgere compiti ed esercizi interattivi. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti di tipo digitale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti. Applica strategie di studio. Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare). Autovaluta il processo di apprendimento.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Aspetta il proprio turno per parlare; ascolta prima di chiedere. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. E' in grado di interagire in modo opportuno e consapevole in ambienti di didattica digitale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Valuta tempi, strumenti e risorse rispetto a un compito assegnato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale 	<p>Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi.</p>

UDA Nr.1

TITOLO: Il mondo si rinnova. I moti europei e il Risorgimento in Italia - raccordo con il programma della classe quarta

<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.</p>
<p>Abilità</p> <p>Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper distinguere fra le posizioni dei vari movimenti rivoluzionari e controrivoluzionari; saper analizzare in senso sincronico e diacronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica. Saper analizzare e porre in relazione gli eventi rivoluzionari che avvengono in Europa nel corso dell'Ottocento.</p>
<p>Conoscenze</p> <p>Congresso di Vienna; i moti del 1820-1821 e del 1830-1831; il Romanticismo e il liberismo economico; gli eventi che portarono all'indipendenza dell'America latina.</p> <p>Le caratteristiche dell'industrializzazione dell'Europa continentale e le condizioni degli operai; le differenti opinioni in merito all'unificazione dell'Italia (Cavour, Gioberti, Balbo, Pisacane, Cattaneo, Mazzini)</p> <p>Le cause, gli eventi e le conseguenze dei moti del 1848 in Italia, Francia, Prussia e Austria; le iniziative interne e internazionali di Cavour; la seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille, la terza guerra d'Indipendenza e la presa di Roma. I governi di Destra e Sinistra che seguono l'unità nazionale.</p>
<p>Obiettivi minimi:</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni • E' in grado di attuare schemi a partire dal libro di testo • E' in grado di rintracciare le cause e le conseguenza di un fenomeno
<p>Materiali: Testo in adozione, contenuti digitali su google classroom, romanzi in lettura</p>
<p>Metodologia di valutazione: esercitazioni scritte assegnate come compiti a casa e consegnate digitalmente su google classroom e verifiche orali</p>
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)</p> <p>La lotta alla mafia e la difesa della legalità</p>
<p>Periodo di svolgimento: settembre - ottobre 2025</p>

UDA Nr.2	TITOLO: Dalla belle epoque all'età giolittiana. I nazionalismi e il riarmo	
Competenze specifiche disciplinari		
Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto delle interazioni di cause economiche, sociali, culturali e politiche; comprendere il peso che le tesi storiografiche hanno nell'orientare l'interpretazione di un fenomeno storico.		
Abilità		
Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani.		
Conoscenze		
La situazione politica e sociale italiana fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; le conseguenze della rivoluzione industriale e la Belle Epoque, le iniziative prese da Giolitti; le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti; il legame tra il Nazionalismo e il riarmo; la situazione nei Balcani, in Germania e negli USA		
Obiettivi minimi:		
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • E' in grado di attuare collegamenti fra eventi storici • E' in grado di individuare gli elementi di contesto storico, sociale, culturale e politico • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di rintracciare le cause e le conseguenze di un fenomeno • E' in grado di porre in relazione eventi e contesti storici politici culturali economici sociali • 		
Materiali: Testo in adozione e materiale digitale		
Metodologia di valutazione: verifica scritta e orale		
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)		
Nazionalismo fra passato e presente		
Periodo di svolgimento: novembre - dicembre 2025		

UDA Nr.3	TITOLO: La prima guerra mondiale e i trattati di pace	
Competenze specifiche disciplinari		

Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica; comprendere le conseguenze sul conflitto sulla società	
Abilità	
Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	
Conoscenze	
L'attentato di Sarajevo e i motivi della reazione austriaca; gli schieramenti che entrarono in guerra; il dibattito interno all'opinione pubblica sull'intervento militare; il contenuto del Patto di Londra; le cause dell'intervento italiano e statunitense; gli eventi del conflitto mondiale. La novità rappresentata dalla prima guerra mondiale; le condizioni di vita al fronte delle popolazioni civili durante la guerra; i principi che ispirarono i trattati di pace e il loro contenuto; la Società delle Nazioni; i 14 punti di Wilson.	
Obiettivi minimi:	
L'alunno:	
<ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • E' in grado di attuare collegamenti fra eventi storici • E' in grado di individuare gli elementi di contesto storico, sociale, culturale e politico • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di rintracciare le cause e le conseguenze di un fenomeno • E' in grado di porre in relazione eventi e contesti storici politici culturali economici sociali 	
Materiali: Testo in adozione, materiale digitale	
Metodologia di valutazione: verifica scritta e orale	
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)	
Il resoconto dal fronte Emilio Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> - lettura e discussione	
Periodo di svolgimento: dicembre 2025 - gennaio 2026	

UDA Nr.4	
TITOLO: La rivoluzione russa e l'era di Stalin	
Competenze specifiche disciplinari	
Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale; comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni; comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla rivoluzione russa sulla società del novecento. Comprendere cause e conseguenze del processo di rivoluzione sovietica.	
Abilità	

Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper utilizzare grafici e tabelle; saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici intercorsi nella Russia dei primi del Novecento
<p>Conoscenze</p> <p>La rivoluzione russa Lenin e la Nep L'URSS di Stalin</p>
<p>Obiettivi minimi</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • E' in grado di attuare collegamenti fra eventi storici • E' in grado di individuare gli elementi di contesto storico, sociale, culturale e politico • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di rintracciare le cause e le conseguenze di un fenomeno • E' in grado di porre in relazione eventi e contesti storici politici culturali economici sociali
Materiali: testo in adozione, materiale digitale
Metodologia di valutazione: verifica scritta e orale
Periodo di svolgimento: gennaio - febbraio 2026

UDA Nr. 5	TITOLO: La crisi del primo dopoguerra e l'ascesa del Fascismo in Italia
Competenze specifiche disciplinari	
Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni stati europei; comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto della interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità	
Padroneggiare la terminologia storica; distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa al potere del fascismo; saper ricostruire i cambiamenti economici sociali e politici dell'Italia post bellica. Saper individuare i fattori di natura economica che cooperano nella definizione degli scenari politici - economici e sociali internazionali	
Conoscenze	
I motivi del malcontento in Germania; le vicende politiche della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco; le vicende dell'impresa di Fiume e del "biennio rosso"; le vicende che portarono alla nascita dei fasci di combattimento e del Partito Comunista italiano; gli eventi che portarono Mussolini in parlamento; i provvedimenti di Mussolini al governo; la "fascistizzazione" dello Stato; i Patti Lateranensi e le leggi razziali	
La crisi del 1929 negli Stati Uniti e il New deal di Roosevelt. Ripercussioni sull'Europa.	

<p>Obiettivi minimi:</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • E' in grado di attuare collegamenti fra eventi storici • E' in grado di individuare gli elementi di contesto storico, sociale, culturale e politico • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di rintracciare le cause e le conseguenze di un fenomeno • E' in grado di porre in relazione eventi e contesti storici politici culturali economici sociali
<p>Materiali: Testo in adozione, materiale digitale</p>
<p>Metodologia di valutazione: verifiche scritte e orali</p>
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:(es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)</p> <p>Crisi economiche e regimi democratici, ieri e oggi.</p>
<p>Periodo di svolgimento: febbraio - marzo 2026</p>

<p>UDA Nr.6</p>	<p>TITOLO: L'ascesa del nazismo e la II guerra mondiale</p>
<p>Prodotto / Compito autentico, spunto di riflessione per Cittadinanza e costituzione: Il ruolo del controllo dell'individuo nei regimi totalitari. Una riflessione sul ruolo che le tecnologie hanno oggi per poter controllare le azioni degli individui in vari scenari contemporanei.</p>	
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico; comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto delle interazioni di cause economiche, sociali, culturali e politiche</p>	
<p>Abilità</p> <p>Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper distinguere fra le informazioni di tipo economico sociali e politico</p>	
<p>Conoscenze</p> <p>Il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e i provvedimenti presi; Le vicende che portarono al potere Franco in Spagna; l'evolversi dei rapporti tra l'Italia e Germania e la politica estera di Hitler; gli eventi bellici della seconda guerra mondiale; il contenuto della Carta atlantica e i motivi dell'intervento americano. Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; le conseguenze dell'armistizio in Italia; il ruolo della Resistenza e le sue componenti; lo sbarco in Normandia; il contenuto della svolta di Salerno e della conferenza di Yalta; la fine di Mussolini e Hitler; la persecuzione nazista degli ebrei; la fine della guerra in Giappone.</p>	
<p>Obiettivi minimi:</p>	

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • E' in grado di attuare collegamenti fra eventi storici • E' in grado di individuare gli elementi di contesto storico, sociale, culturale e politico • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di rintracciare le cause e le conseguenze di un fenomeno • E' in grado di porre in relazione eventi e contesti storici politici culturali economici sociali
Materiali: Testo in adozione, materiale digitale, lezioni online su Google classroom
Metodologia di valutazione: verifiche orali e esercitazioni su google classroom
Periodo di svolgimento: marzo – aprile 2026

UDA Nr.7
TITOLO:
Guerra fredda e scenari contemporanei
Prodotto / Compito autentico, spunto di riflessione per Cittadinanza e costituzione: Le guerre contemporanee. Gli alunni riflettono su situazioni di conflitto nel mondo contemporaneo e rintracciando le origini storiche del fenomeno. Il mondo contemporaneo nelle carte costituzionali: Costituzione italiana e norme del Parlamento europeo.
Competenze specifiche disciplinari
Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità
Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper completare mappe concettuali; saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale e politico
Conoscenze
Il contenuto della conferenza di Yalta e dei trattati di pace; la nascita dell'ONU, della Nato e del Patto di Varsavia; la guerra fredda; la guerra di Corea; le vicende interne agli stati dell'Europa orientale; la formazione dell'Unione Europea; le iniziative Krusciov, Breznev e Kennedy.
La questione cubana; la guerra del Vietnam; le tappe della distensione e la fine dei regimi comunisti nell'Europa dell'est e in URSS; la nascita di Israele e i conflitti contemporanei; il processo di integrazione europea. L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione italiana.
Obiettivi minimi:
L'alunno:
<ul style="list-style-type: none"> • Narra in modo essenziale gli eventi • Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati • E' in grado di attuare collegamenti fra eventi storici • E' in grado di individuare gli elementi di contesto storico, sociale, culturale e politico • Rileva i cambiamenti • Utilizza un lessico appropriato, ma semplice • Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

- E' in grado di rintracciare le cause e le conseguenze di un fenomeno
- E' in grado di porre in relazione eventi e contesti storici politici culturali economici sociali

Materiali: Testo in adozione, materiale digitale, lezioni online su Google classroom

Metodologia di valutazione: verifiche orali e scritte

Periodo di svolgimento: aprile – maggio 2026

Pescara, 13 maggio 2026

L'insegnante

Annalisa Bianco

7.1.c Inglese

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof.ssa Gabriella Ferretti

Materia	classe	anno scolastico
Lingua inglese	5AT	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nelle lingue straniere 	<p>Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare 	<p>Interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo responsabile 	Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	Riconosce e denomina i principali dispositivi di comunicazione ed informazione; Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno; Identifica il mezzo di comunicazione più utile da usare rispetto ad un compito; Conosce gli strumenti e le funzioni base dei programmi di elaborazione dati; Produce elaborati rispettando una mappa predefinita utilizzando i programmi e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni 	Interpretare criticamente l'informazione acquisita e valutarne l'attendibilità, distinguere fatti e opinioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
	Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale 	Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza

Competenze specifiche disciplinari Competenze specifiche disciplinari corrispondenti al livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti.

Seguire un discorso relativamente complesso perché l'argomento familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

Comprendere documentari, interviste, talk show in lingua standard.

Leggere in modo autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai diversi testi e scopi.

Comprendere relazioni e articoli relativi ai problemi del mondo contemporaneo

Interagire con una certa spontaneità in modo da consentire una normale interazione con parlanti nativi.

Utilizzare la lingua con correttezza e efficacia per parlare di argomenti di ordine generale e professionale. Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate di svariati argomenti che rientrano nel campo di interesse, mettendo in evidenza gli aspetti significativi.

Scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti di carattere generale e professionale, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

SKILLS: READING, LISTENING, SPEAKING, WRITING

Comprendere nei dettagli quanto viene detto in lingua standard

Comprendere annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale

Comprendere testi audio identificando lo stato d'animo, l'atteggiamento, ecc. di chi parla.

Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse. Sviluppare un'argomentazione in modo chiaro illustrando il proprio punto di vista

Partecipare a discussioni formali su argomenti di routine e non abituali.

Trasmettere informazioni dettagliate, descrivere procedure in modo chiaro, sintetizzare e riferire informazioni e dati traendole da fonti diverse.

Leggere testi di cultura generale e professionali e afferrare con prontezza l'essenziale.

Scrivere descrizioni chiare e articolate su diversi argomenti di natura generale e professionale. Dare notizie e esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace.

Conoscenze relative a:

- Principali funzioni comunicative inerenti aspetti quotidiani della vita sociale.
- Microlingua : studio di testi specialistici in cui viene messo in rilievo il vocabolario tecnico da memorizzare.

Strutture grammaticali : Reported Speech, Conditional forms, Passive forms, Modal verbs of deduction. Revision of tenses.

- Lessico
- Cultura

THE INTERNET (Unit 14):

How the Internet began (pag. 202)

How the Internet works (pag. 204)

Web addresses: URL and IP (pag. 205)

INDUSTRY 4.0 and THE FUTURE (UNIT 16)

The Fourth Industrial Revolution (pag. 230)

The father of modern computer science: ALAN TURING (pag. 181)

FROM SCHOOL TO WORK (Unit 17)

Employment in new technology (pag. 250)

Technology jobs (pag.252)

Technology education in the UK (pag.253)

Work experience (pag. 254)

Professional profile (pag. 256)

Job advertisements (pages 260,261)

The curriculum vitae (page 262)

The cover letter or email (page 264)

The interview (page266)

LITERATURE:

The Victorian Age : The Victorian Compromise, the expansion and reforms,

R.L. Stevenson: The Strange case of Dr Jekyll an Mr Hyde

Oscar Wilde: life and works. The Picture of Dorian Gray

The Modern Age: The influence of psychology and philosophy, stream of consciousness

James Joyce: life and works. Dubliners .

George Orwell: 1984

Revision : Ripasso e approfondimento di elementi strutturali e sintattici: - Connettivi e meccanismi coesivi - Il periodo complesso nel linguaggio tecnico-scientifico - riconoscere le relazioni logiche all'interno del periodo - orientare la comprensione del testo riconoscendo la funzione di elementi strutturali e sintattici

Towards INVALSI: Reading and Listening Tasks. Esercitazioni per le abilità ricettive di Ascolto (Listening) e Lettura (Reading) in preparazione alla Prova Nazionale INVALSI.

Pescara, 13 maggio 2026

P rof.ssa Gabriella Ferretti

7.1.d Matematica

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof.ssa Elizaveta Velikovskaia

Materia	classe	anno scolastico
Matematica	5AT	2025-2026

UDA Nr1		
TITOLO: DERIVATE		
Competenze specifiche disciplinari		

<p>*Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica) nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>* Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>*Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>*Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p>
<p>Abilità</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. Avere chiaro il concetto di derivata, conoscerne e giustificare il suo significato geometrico; 14. essere in grado di calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; 15. conoscere le derivate delle funzioni elementari; 16. essere in grado di interpretare graficamente i casi di non derivabilità di una funzione; 17. saper operare con le derivate; 18. essere in grado di utilizzare le derivate nella ricerca di massimi, minimi e flessi, per lo studio di intervalli di monotonia e della concavità e convessità di una funzione ; 19. essere in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per studiare funzioni di vario tipo e tracciare i relativi grafici
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione della derivata, significato geometrico della derivata • Derivate fondamentali, l'algebra delle derivate • Derivate delle funzioni composte • Derivabilità e continuità • Equazione della retta tangente in un punto • Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze e nella tecnica • Teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange, di De L'Hopital • Studio della derivata prima per la ricerca dei massimi, minimi e flessi • Studio della derivata seconda per la concavità di una curva e punti di flesso
<p>Obiettivi minimi</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Avere chiaro il concetto di derivata e conoscerne il suo significato geometrico 8. Essere in grado di calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto 9. Conoscere le derivate delle funzioni elementari 10. Saper operare con le derivate 11. Saper calcolare derivata delle funzioni composte 12. Essere in grado di utilizzare le derivate nella ricerca di massimi, minimi e flessi e per lo studio di crescita e decrescita nel caso di semplici funzioni razionali intere e frazionarie 13. Risolvere semplici problemi di applicazione della derivata nelle scienze e nella tecnica
<p>Periodo di svolgimento: SETT/DIC</p>

UDA Nr2	TITOLO: STUDIO DI FUNZIONE
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>*Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica) nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>*Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	

<p>*Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>*Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p> <p>*Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p>
<p>Abilità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Determinare il dominio di una funzione; 2) Riconoscere eventuali simmetrie; 3) Determinare eventuali punti d'intersezione con gli assi e studiare il segno della funzione 4) Analizzare il comportamento della funzione agli estremi del dominio e ricercare eventuali asintoti 5) Studiare la derivata prima e la derivata seconda 6) Tracciare il grafico sul piano cartesiano
<p>Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 7) Schema generale per lo studio del grafico di una funzione. 8) Dominio 9) Simmetrie e periodicità 10) Intersezione con gli assi e il segno della funzione 11) Asintoti 12) Studio della derivata prima e della derivata seconda <ul style="list-style-type: none"> • Grafico di una funzione razionale intera e razionale fratta
<p>Obiettivi minimi</p> <ol style="list-style-type: none"> 13) Studiare il grafico di una funzione nel caso delle semplici funzione razionali intere e razionali fratte.
<p>Periodo di svolgimento: DIC/FEB</p>

UDA Nr3
TITOLO:INTEGRALE INDEFINITO

<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>*Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica) nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>*Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>*Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p> <p>*Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p>
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari; • Essere in grado di utilizzare i metodi di integrazione per le funzioni composte; • Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione • Calcolare l'integrale per le funzioni razionali fratte • Applicare diverse tecniche di integrazione per la risoluzione dei problemi
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto della primitiva e definizione dell'integrale indefinito • Linearità dell'integrale indefinito • Integrali immediati e integrazione per scomposizione • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per sostituzione

- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie
- Problemi della scienza e della tecnica risolvibili con gli integrali indefiniti

Obiettivi minimi

- Conoscere il concetto di primitiva e la definizione dell'integrale indefinito
- Essere in grado di eseguire l'integrazione immediata e per scomposizione
- Sapere applicare, nei casi più semplici, le tecniche di integrazione delle funzioni composte, per sostituzione, per parti, delle funzioni razionali fratte
- Risolvere i semplici problemi con gli integrali indefiniti

Periodo di svolgimento: MAR/MAG

Pescara 13 maggio 2026

Prof.ssa Elizaveta Velikovskaia

7.1.e Sistemi e Reti

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof. Ing. VINCENZO DI LUZIO

Materia	classe	anno scolastico
SISTEMI E RETI	5AT	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Competenza digitale
Imparare a imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

UDA Nr. 1		
TITOLO: La rete Internet		Durata: 16 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: *****		
Competenze specifiche disciplinari		
<i>Progettare e configurare una LAN con accesso alla WAN</i>		
Abilità		
<i>Identificare le caratteristiche di un servizio di rete, Identificare una risorsa in rete, Comprendere il funzionamento del WWW, Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete</i>		
Conoscenze		
LA RETE INTERNET E I SERVIZI APPLICATIVI - Il WWW: storia, funzionamento ed evoluzione. L'ipertesto, URL assoluto e relativo, Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. Architettura multi-tier, Cenni al protocollo HTTP, Servizio per la risoluzione dei nomi: DNS. Cenni alla posta elettronica protocollo SMTP, protocollo POP3, Il server Web		
Obiettivi minimi:		
<i>Comprendere il funzionamento del WWW</i>		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	<i>Comprendono il funzionamento della rete Internet.</i>	<i>Attraverso la visione e la discussione di fonti e sitografie specialistiche, il docente ripercorre la storia e le principali caratteristiche della rete Arpanet.</i>
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	<i>Attraverso la cattura del traffico di rete sulla LAN del Laboratorio, confermano le conoscenze acquisite in aula sui servizi di rete e sulla rete Internet</i>	<i>Propone attraverso esempi, l'analisi della cattura del traffico di rete in laboratorio per fissare i concetti di DNS, HTTP, web server.</i>
Materiali: libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, Documenti dalla rete, Attrezzature e Componenti per le attività di Laboratorio		
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: *****		
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte, Verifiche Orali, Attività di Laboratorio Individuale con Relazione, Verifiche Abilità di Laboratorio. Verranno valutati Comportamento, Partecipazione in classe e in laboratorio, autonomia durante le attività di laboratorio e rispetto dei tempi di consegna degli elaborati di laboratorio.		
Periodo di svolgimento: SETTEMBRE - OTTOBRE		

UDA Nr. 2		
TITOLO: La sicurezza informatica		Durata: 30 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:*****		
Competenze specifiche disciplinari		
<i>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza,Configurare Virtual Private Network Configurare sistemi di sicurezza perimetrale</i>		
Abilità		
<i>Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi, Configurare un server VPN con OpenVPN</i>		

Conoscenze	
SICUREZZA INFORMATICA - Introduzione alla sicurezza di un sistema informatico, Obiettivi della sicurezza informatica, Attacchi e attaccanti, Cenni alle minacce e la loro classificazione, Progettare la sicurezza: Il Triangolo CIA, Le Policy di sicurezza.	
LA SICUREZZA DEI DATI - Introduzione. Scopi e necessità. LA CRITTOGRAFIA - Elementi base della crittografia, Crittografia simmetrica a chiave segreta, Crittografia asimmetrica a chiave pubblica, La firma digitale, Certificati digitali.	
LA SICUREZZA DELLE CONNESSIONI. VPN - Le VPN. Il funzionamento delle VPN. Le Tipologie. Il concetto di Tunneling.	
SISTEMI, TECNICHE E STRUMENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE COMUNICAZIONI - Cenni a sistemi ACL. La sicurezza Perimetrale: Firewall, DMZ, Sicurezza nel Wi-Fi.	
Obiettivi minimi:	
Obiettivi della sicurezza informatica, La firma digitale, Certificati digitali, La sicurezza Perimetrale	
Attività per espletare l'unità di apprendimento	
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)
	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Acquisiscono i principi fondamentali della sicurezza informatica
	Lezioni frontali e discussioni in classe
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)
	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Acquisiscono i concetti relativi alla crittografia simmetrica, A-simmetrica e alle sue applicazioni.
	Tramite software al PC, propone la realizzazione di una procedura di firma digitale manuale, attuando i vari passaggi.
Fase 4	Attività (cosa fanno gli studenti)
	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Sperimentano soluzioni ed attività volte alla acquisizione delle politiche di sicurezza aziendale
	Attraverso NTDe, l'insegnante propone attività di configurazione di reti e applicativi software per le politiche di sicurezza
Materiali: libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, Documenti dalla rete, Attrezzature e Componenti per le attività di Laboratorio	
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: *****	
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte, Verifiche Orali, Attività di Laboratorio Individuale con Relazione, Verifiche Abilità di Laboratorio. Verranno valutati Comportamento, Partecipazione in classe e in laboratorio, autonomia durante le attività di laboratorio e rispetto dei tempi di consegna degli elaborati di laboratorio.	
Periodo di svolgimento: OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE	

UDA Nr. 3	
TITOLO: Le reti wireless	Durata: 36 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: *****	
Competenze specifiche disciplinari	
Installare, configurare e gestire reti wireless in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi	
Abilità	
Saper individuare la migliore tecnologia sulla base della distanza; saper posizionare gli AP sulla base della copertura radio e/o qualità della connessione; saper implementare i principali servizi di rete nelle WLAN; implementare politiche di sicurezza e condivisione	
Conoscenze	
WIRELESS LAN - Le reti WLAN e lo standard 802.11, la classificazione, gli elementi costituenti una WLAN. La regolamentazione della banda: gli enti normativi, le revisioni dello standard. Le architetture di connessione.	
PROGETTAZIONE E DIMENSIONAMENTO DI RETI WIRELESS INDOOR E OUTDOOR - Le specifiche di progettazione: l'area di copertura e la forma della superficie, il posizionamento coerente degli AP, la scelta delle antenne e il diagramma di radiazione. Il canale radio: suddivisione e raggruppamento delle	

<i>frequenze, il fattore di utilizzo del canale, l'accesso al canale, le interferenze. Politiche di efficienza e qualità in funzione del posizionamento e del numero di utenti. Esempi di progettazione di reti Outdoor estese e in ambienti particolari.</i>		
Obiettivi minimi: <i>Saper posizionare gli AP sulla base della copertura radio e/o qualità della connessione</i>		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	<i>Acquisiscono gli elementi principali di architetture e funzionamento delle WLAN</i>	<i>Lezioni frontali introduttive sulle WLAN.</i>
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	<i>Studiano i criteri di progettazione</i>	<i>Attraverso esempi concreti, si propone uno studio selettivo e specifico di alcune situazioni di copertura radio e una wireless site survey della propria WLAN casalinga.</i>
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	<i>Discutono i risultati della wireless site survey cercando le ottimizzazioni</i>	<i>Attraverso la wireless site survey, l'insegnante propone di mettere in pratica i criteri studiati per migliorare la propria WLAN casalinga</i>
Materiali: libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, Documenti dalla rete, Attrezzature e Componenti per le attività di Laboratorio		
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: *****		
Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte, Verifiche Orali, Attività di Laboratorio Individuale con Relazione, Verifiche Abilità di Laboratorio. Verranno valutati Comportamento, Partecipazione in classe e in laboratorio, autonomia durante le attività di laboratorio e rispetto dei tempi di consegna degli elaborati di laboratorio.		
Periodo di svolgimento: DICEMBRE - GENNAIO - FEBBRAIO		

UDA Nr. 4		Durata: 25 ore
TITOLO: IoT e Reti di Sensori		
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzazione di un dispositivo di misura in modalità IoT		
Competenze specifiche disciplinari <i>Gestire piccoli sistemi IoT con microcontrollori in locale e in Cloud</i>		
Abilità <i>Installare, configurare e gestire reti di sensori</i>		
Conoscenze IoT - Internet of Things, Architettura di IoT, Gateway, edge e fogging computing, IoT: l'accesso alla rete, L'analisi dei dati, IoT e problemi di sicurezza, Campi di applicazione. CLOUD COMPUTING - I modelli di Cloud Computing: modelli di servizio e modelli di distribuzione.		
Obiettivi minimi: <i>Architettura di IoT</i>		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	<i>Decidono cosa misurare, selezionano i sensori, dimensionano il circuito di funzionamento. Analizzano i vari protocolli di Comunicazione (IoT).</i>	<i>In Laboratorio si propone l'analisi di diversi moduli di comunicazione: Bluetooth, LoRA, 433MHz</i>
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)

	<p>Provano a mettere in connessione più sensori omogenei per natura, tipologia e funzionamento a formare una rete. Provano ad interfacciare la rete con un server per la raccolta delle misure.</p>	<p>In laboratorio si sviluppa la rete di sensori sfruttando il microcontrollore e i componenti di rete di NTDe.</p>
<p>Materiali: libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, Documenti dalla rete, Attrezzature e Componenti per le attività di Laboratorio</p>		
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: TPSIT. I sensori, il loro utilizzo e il dimensionamento dei circuiti di utilizzo</p>		
<p>Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte, Verifiche Orali, Attività di Laboratorio Individuale e di gruppo. Verranno valutati Comportamento, Partecipazione in classe e in laboratorio, autonomia durante le attività di laboratorio.</p>		
<p>Periodo di svolgimento: FEBBRAIO - MARZO - APRILE</p>		

UDA Nr. 5		
TITOLO: I datacenter		Durata: 16 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: *****		
Competenze specifiche disciplinari		
Integrare differenti sistemi operativi in rete, integrare diverse tecnologie in un sistema di comunicazione.		
Abilità		
Integrare differenti sistemi operativi in rete		
Conoscenze		
<p>IL DATACENTER FISICO E VIRTUALE - I data center e loro evoluzione. Incidenti e interruzioni delle attività. Strumenti e protocolli per la gestione e il monitoraggio delle reti. Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione. Layer fisico e layer virtuale. Cenni alle funzioni dell'hypervisor. La gestione dello storage. Concetti di virtual network. Cenni alla configurazione dell'hardware virtuale e Migrazione physical to virtual.</p>		
Obiettivi minimi:		
I data center e loro evoluzione		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Acquisiscono le conoscenze sull'argomento	Lezioni frontali in aula
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Attraverso l'utilizzo di NTDe, gli studenti cercano di configurare un ambiente analogo ad un datacenter	Propone Attività di laboratorio che coinvolge abilità e conoscenze generalmente acquisite durante il corso dei tre anni precedenti
<p>Materiali: libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, Documenti dalla rete, Attrezzature e Componenti per le attività di Laboratorio</p>		
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: *****</p>		
<p>Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche scritte, Verifiche Orali, Attività di Laboratorio Individuale con Relazione, Verifiche Abilità di Laboratorio. Verranno valutati Comportamento, Partecipazione in classe e in laboratorio, autonomia durante le attività di laboratorio e rispetto dei tempi di consegna degli elaborati di laboratorio.</p>		
Periodo di svolgimento: MAGGIO		

Pescara, 13/10/2025

L'insegnante

Ing. Vincenzo Di Luzio

7.1.f Gestione e progetti d'impresa

PROGRAMMAZIONE PERSONALE Prof.ri Salvatore Grassadonia - Lucio Giammarino

Materia Gestione e Progetto d'Impresa *****	classe 5AT	anno scolastico 2025/2026
---	----------------------	-------------------------------------

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
• Comunicazione nella madrelingua	
• Comunicazione nelle lingue straniere	
• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	
• Competenza digitale	Indicare le competenze digitali osservabili e individuate in base agli strumenti informatici e telematici utilizzati
• Imparare a imparare	
• Competenze sociali e civiche	Eventuali altre competenze osservabili anche nel periodo di didattica a distanza
• Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Della capacità di fare esempi relativi al concetto Della capacità di saper collocare il concetto in L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un argomentativo L'utilizzo in modo efficace il concetto per la ris
• Consapevolezza ed espressione culturale	

UDA Nr.....1	
TITOLO: Principi di finanza aziendale	Durata:15 ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo espositivo o argomentativo L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione di un problema	
Abilità calcolo	
Conoscenze finanza di base	
Obiettivi minimi: gestire un capitale finanziario personale	
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.	

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)Spiega
	Interesse Montante sconto	<i>Per l'ultima parte dell'anno, le Fasi di svolgimento delle U.d.A. comprendenti le attività che si sarebbero dovute svolgere nei laboratori, essendo questi ultimi non più utilizzabili, sono necessariamente da riprogettare</i>
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
Fase ...	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)		
Metodologia di verifica e valutazione:compito in classe		
Periodo di svolgimento: fino a novembre		

UDA Nr.....2..		
TITOLO:Scheduling		Durata:15 *****
Principi di finanza aziendale		ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
Competenze specifiche disciplinari L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo espositivo o argomentativo L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione di un problema		
Abilità calcolo		
Conoscenze schedulazione degli eventi		
Obiettivi minimi: gestire un capitale umano		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):disegnano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)Spiega
	Gantt Pert	<i>Per l'ultima parte dell'anno, le Fasi di svolgimento delle U.d.A. comprendenti le attività che si sarebbero dovute svolgere nei laboratori, essendo questi ultimi non più utilizzabili, sono necessariamente da riprogettare</i>
Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)		
Metodologia di verifica e valutazione:compito in classe		
Periodo di svolgimento: fino a dicembre		
UDA Nr.....3		
TITOLO:Organigramma Aziendale		Durata:15 *****
Principi di finanza aziendale		ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		

Competenze specifiche disciplinari		
L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo espositivo o argomentativo		
L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione di un problema		
Abilità calcolo		
Conoscenze finanza di base		
Obiettivi minimi: gestire un capitale finanziario personale		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)spiega
	<p>L'organigramma è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa di un'azienda. Serve a visualizzare a colpo d'occhio la gerarchia, i dipartimenti e le relazioni di subordinazione tra le diverse figure professionali.</p> <p>Ecco le tipologie principali di organigramma, ognuna adatta a una specifica logica di gestione:</p> <p>▪</p> <p>1. Organigramma Funzionale (Gerarchico)</p> <p>È il modello più classico e diffuso. L'azienda è suddivisa in base alle specializzazioni (funzioni).</p> <p>14. Struttura: In alto il CEO/Direttore Generale, sotto i direttori di funzione (Marketing, Produzione, Risorse Umane, Amministrazione).</p> <p>15. Vantaggi: Chiara catena di comando e alta specializzazione dei dipendenti.</p> <p>16. Svantaggi: Comunicazione lenta tra i diversi dipartimenti (effetto "silos").</p> <p>2. Organigramma Divisionale</p> <p>Utilizzato da aziende grandi o multinazionali che operano su più mercati o prodotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura: L'azienda è divisa in unità semi-autonome (divisioni) basate su Prodotto (es. divisione auto, divisione moto), Area Geografica (es. Europa, America) o Target di Clientela. ● Vantaggi: Maggiore reattività ai cambiamenti del mercato specifico. ● Svantaggi: Duplicazione di costi (ogni divisione potrebbe avere il proprio ufficio marketing o HR). <p>3. Organigramma a Matrice</p>	<p><i>Per l'ultima parte dell'anno, le Fasi di svolgimento delle U.d.A. comprendenti le attività che si sarebbero dovute svolgere nei laboratori, essendo questi ultimi non più utilizzabili, sono necessariamente da riprogettare</i></p>

	<p>È la struttura più complessa, tipica delle aziende che lavorano per progetti (es. società di ingegneria, software house o agenzie creative).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura: I dipendenti rispondono a due superiori: un manager di funzione (es. il capo degli sviluppatori) e un project manager (il capo del progetto X). ● Vantaggi: Massima flessibilità e condivisione delle risorse. ● Svantaggi: Possibili conflitti di autorità tra i due capi ("Dualità del comando"). <p>4. Organigramma Piatto (Flat)</p> <p>Tipico delle startup o delle piccole imprese innovative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura: I livelli gerarchici medi sono ridotti al minimo o eliminati del tutto. Il vertice è in contatto diretto con la base operativa. ● Vantaggi: Comunicazione rapidissima e forte responsabilizzazione dei dipendenti. ● Svantaggi: Può generare confusione quando l'azienda cresce troppo rapidamente. <p>▪</p> <p>Elementi grafici chiave di un organigramma</p> <p>Per leggere correttamente un organigramma, bisogna prestare attenzione alle linee:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6 Linee verticali: Indicano la gerarchia diretta (rapporto capo-subordinato). 7 Linee orizzontali: Indicano parità di livello gerarchico (collaborazione). 8 Linee tratteggiate: Solitamente indicano relazioni di consulenza o "Staff" (es. un consulente legale che supporta il CEO ma non ha potere gerarchico sugli altri dipendenti). 	
<p>Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)</p>		
<p>Metodologia di verifica e valutazione: compito in classe</p>		
<p>Periodo di svolgimento: fino a novembre</p>		

UDA Nr.....4		
TITOLO:Web Scraping Principi di finanza aziendale		Durata:15 ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo espositivo o argomentativo</p> <p>L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione di un problema</p> <p>Ottima idea. Il web scraping è una competenza estremamente pratica che unisce la comprensione della struttura del web alla logica di programmazione.</p> <p>Ecco una proposta di percorso strutturato in 5 moduli, pensati per chi conosce le basi di Python ma vuole imparare a estrarre dati in modo professionale.</p> <p>▪</p> <p>Corso di Web Scraping: Dai Tag ai Dati</p> <p>Modulo 1: Le fondamenta del Web</p> <p>Prima di scrivere codice, bisogna capire cosa stiamo guardando.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo HTTP: Richieste (GET/POST) e Codici di Stato (200 OK, 404 Not Found). ● Anatomia di una pagina: HTML, CSS Selectors e introduzione al DOM (Document Object Model). ● Ispezione del Browser: Utilizzo dei <i>Developer Tools</i> (F12) per individuare i dati nel codice sorgente. <p>Modulo 2: Scraping Statico con BeautifulSoup</p> <p>Ideale per siti semplici dove il contenuto è già presente nel codice HTML iniziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libreria requests: Come scaricare il contenuto di una pagina. ● Libreria BeautifulSoup: Navigare tra i tag (find, find_all, select). ● Esercizio Pratico: Estrarre i titoli e i prezzi da una pagina di e-commerce statica. <p>Modulo 3: Gestione dei Dati e Archiviazione</p> <p>Scaricare i dati è solo metà del lavoro; la pulizia è fondamentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Data Cleaning: Rimuovere spazi bianchi, gestire i caratteri speciali e i dati mancanti. - Esportazione: Utilizzo della libreria pandas per salvare i dati in CSV, JSON o Excel. - Regular Expressions (Regex): Estrarre pattern specifici (email, numeri di telefono, date) dal testo grezzo. <p>Modulo 4: Scraping Dinamico (JavaScript & Selenium)</p> <p>Molti siti moderni caricano i dati "al volo" tramite JavaScript. BeautifulSoup qui fallisce.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione a Selenium/Playwright: Pilotare un browser reale in modo automatico. ● Interazione: Cliccare bottoni, scorrere la pagina (infinite scroll) e compilare form di login. ● Wait Strategy: Gestire i tempi di caricamento per evitare errori di "elemento non trovato". <p>Modulo 5: Etica, Limiti e Anti-Scraping</p> <p>Il "boss finale" dello scraping non è il codice, ma i blocchi di sicurezza.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Robots.txt: Capire cosa è permesso scansionare. 2) User-Agents & Proxies: Come non farsi bloccare dai server simulando un comportamento umano. 3) Rate Limiting: L'importanza del comando <code>time.sleep()</code> per non sovraccaricare i siti. 		

4) **Legalità:** Rispetto del copyright e dei Termini di Servizio (ToS).

Strumenti Consigliati

1. **Linguaggio:** Python 3.x
2. **IDE:** VS Code o Jupyter Notebook (ottimo per testare piccoli snippet).
3. **Librerie chiave:** requests, beautifulsoup4, selenium, pandas

Abilità calcolo

Conoscenze finanza di base

Obiettivi minimi: gestire un capitale finanziario personale

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)spiega
	<p>Ottima idea. Il web scraping è una competenza estremamente pratica che unisce la comprensione della struttura del web alla logica di programmazione.</p> <p>Ecco una proposta di percorso strutturato in 5 moduli, pensati per chi conosce le basi di Python ma vuole imparare a estrarre dati in modo professionale.</p> <p>▪</p> <p>Corso di Web Scraping: Dai Tag ai Dati</p> <p>Modulo 1: Le fondamenta del Web</p> <p>Prima di scrivere codice, bisogna capire cosa stiamo guardando.</p> <ul style="list-style-type: none">● Protocollo HTTP: Richieste (GET/POST) e Codici di Stato (200 OK, 404 Not Found).● Anatomia di una pagina: HTML, CSS Selectors e introduzione al DOM (Document Object Model).● Ispezione del Browser: Utilizzo dei <i>Developer Tools</i> (F12) per individuare i dati nel codice sorgente. <p>Modulo 2: Scraping Statico con BeautifulSoup</p> <p>Ideale per siti semplici dove il contenuto è già presente nel codice HTML iniziale.</p> <ul style="list-style-type: none">● Libreria requests: Come scaricare il contenuto di una pagina.	<p><i>Per l'ultima parte dell'anno, le Fasi di svolgimento delle U.d.A. comprendenti le attività che si sarebbero dovute svolgere nei laboratori, essendo questi ultimi non più utilizzabili, sono necessariamente da riprogettare</i></p>

- **Libreria BeautifulSoup:** Navigare tra i tag (find, find_all, select).
- **Esercizio Pratico:** Estrarre i titoli e i prezzi da una pagina di e-commerce statica.

Modulo 3: Gestione dei Dati e Archiviazione

Scaricare i dati è solo metà del lavoro; la pulizia è fondamentale.

- **Data Cleaning:** Rimuovere spazi bianchi, gestire i caratteri speciali e i dati mancanti.
- **Esportazione:** Utilizzo della libreria pandas per salvare i dati in **CSV, JSON** o Excel.
- **Regular Expressions (Regex):** Estrarre pattern specifici (email, numeri di telefono, date) dal testo grezzo.

Modulo 4: Scraping Dinamico (JavaScript & Selenium)

Molti siti moderni caricano i dati "al volo" tramite JavaScript. BeautifulSoup qui fallisce.

- **Introduzione a Selenium/Playwright:** Pilotare un browser reale in modo automatico.
- **Interazione:** Cliccare bottoni, scorrere la pagina (infinite scroll) e compilare form di login.
- **Wait Strategy:** Gestire i tempi di caricamento per evitare errori di "elemento non trovato".

Modulo 5: Etica, Limiti e Anti-Scraping

Il "boss finale" dello scraping non è il codice, ma i blocchi di sicurezza.

- **Robots.txt:** Capire cosa è permesso scansionare.
- **User-Agents & Proxies:** Come non farsi bloccare dai server simulando un comportamento umano.
- **Rate Limiting:** L'importanza del comando `time.sleep()` per non sovraccaricare i siti.
- **Legalità:** Rispetto del copyright e dei Termini di Servizio (ToS).

Materiali:

(libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)	
Metodologia di verifica e valutazione: compito in classe test	
Periodo di svolgimento: fino a marzo	
UDA Nr.....5..	
TITOLO: Principi di organizzazione aziendale	Durata: 15***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari	
L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo espositivo o argomentativo	
L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione di un problema	
<p>L'organizzazione aziendale è la disciplina che definisce come un'impresa coordina le proprie risorse (umane, tecnologiche e finanziarie) per raggiungere obiettivi specifici. Non si tratta solo di gerarchia, ma di creare un "organismo" che funzioni in modo fluido.</p> <p>Ecco i pilastri fondamentali su cui si regge ogni struttura organizzativa moderna:</p> <p>▪</p> <p>1. Divisione del Lavoro (Specializzazione)</p> <p>È il principio base: suddividere i compiti complessi in attività più semplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggio: Aumenta l'efficienza e la velocità di esecuzione. ● Rischio: Se eccessiva, può portare all'alienazione dei dipendenti o a una visione "a compartimenti stagni" (i famosi <i>silos</i> aziendali). <p>2. Gerarchia e Unità di Comando</p> <p>Derivato dai classici (come Fayol), stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ogni dipendente deve sapere da chi riceve ordini e a chi deve riferire. ● La catena del comando definisce i livelli di autorità, dal CEO fino alla base operativa. <p>3. Ampiezza del Controllo (<i>Span of Control</i>)</p> <p>Si riferisce al numero di subordinati che un manager può gestire efficacemente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Strutture Alte: Pochi subordinati per manager, molti livelli gerarchici (più controllo, ma comunicazione lenta). ● Strutture Piatte: Molti subordinati per manager (più autonomia e rapidità, ma rischio di sovraccarico per il capo). <p>4. Accentramento vs Decentramento</p> <p>Definisce dove vengono prese le decisioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accentramento: Le decisioni chiave restano al vertice (utile in situazioni di crisi o per startup piccole). ● Decentramento: Il potere decisionale è distribuito (fondamentale per multinazionali o aziende innovative che richiedono rapidità locale). 	

5. Formalizzazione

È il grado in cui le posizioni lavorative sono regolate da norme, procedure e manuali.

- Un'alta formalizzazione garantisce standard costanti (es. una catena di montaggio o un fast food).
- Una bassa formalizzazione stimola la creatività (es. studi di design o agenzie creative).

Le Forme Organizzative Principali

A seconda di come questi principi vengono mixati, otteniamo strutture diverse:

Struttura	Caratteristica Principale	Ideale per...
Funzionale	Divisa per specializzazioni (Marketing, HR, Finanza).	Aziende con prodotti stabili.
Divisionale	Divisa per prodotto, area geografica o cliente.	Aziende multi-prodotto o globali.
A Matrice	I dipendenti hanno due capi (es. Capo Funzione e Capo Progetto).	Progetti complessi e innovativi.

▪ **Il tocco di modernità:** Oggi i principi classici sono sfidati dalle **Organizzazioni Agili (Agile)** e dalle **Olacrazie**, dove la gerarchia è sostituita da cerchi di lavoro autonomi e il focus si sposta dal controllo alla *fiducia* e alla *responsabilizzazione*.

UDA Nr.....6

TITOLO:

Principi di Block chain

Durata:24 *****
ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze specifiche disciplinari

La blockchain è spesso definita come un "registro distribuito" (*Distributed Ledger Technology*), ma per capire davvero come funziona bisogna guardare ai suoi principi cardine. È una tecnologia che sposta la fiducia dalle istituzioni centrali (come le banche) agli **algoritmi** e alla **crittografia**.

Ecco i principi fondamentali spiegati in modo semplice:

▪
1. Decentralizzazione (Distribuzione)

In un sistema tradizionale, i dati sono in un server centrale (es. la tua banca). Nella blockchain, il registro è

copiato su migliaia di computer chiamati **nodi**.

- **Perché è importante:** Se un nodo viene hackerato o si spegne, la rete continua a funzionare. Non esiste un unico punto di fallimento.

2. Immutabilità

Una volta che un dato viene scritto in un blocco e aggiunto alla catena, non può essere eliminato o modificato senza alterare tutti i blocchi successivi.

- **Come funziona:** Ogni blocco contiene un "impronta digitale" (chiamata **Hash**) del blocco precedente. Se cambi un solo bit di un vecchio blocco, il suo Hash cambia, rompendo l'intera catena.

3. Trasparenza e Verificabilità

Tutte le transazioni sono pubbliche (anche se spesso pseudonime). Chiunque può scaricare l'intera cronologia della blockchain e verificare che ogni singola transazione sia avvenuta secondo le regole.

4. Meccanismo di Consenso

Dato che non c'è un capo, come fa la rete a decidere quale versione della storia è quella vera? Attraverso il consenso. I due principali sono:

- **Proof of Work (PoW):** I "miners" risolvono calcoli complessi per validare i blocchi (es. Bitcoin).
- **Proof of Stake (PoS):** Chi possiede la moneta "mette in gioco" i propri fondi per garantire l'onestà della rete (es. Ethereum).

5. Crittografia a Chiave Pubblica

La sicurezza è garantita da coppie di chiavi:

- **Chiave Pubblica:** Funziona come il tuo IBAN (chiunque può vederla per inviarti fondi).
- **Chiave Privata:** Funziona come il tuo PIN segreto. Solo chi possiede la chiave privata può "firmare" e autorizzare una transazione.

▪
Come avviene una transazione (in breve):

1. **Richiesta:** Qualcuno richiede una transazione.
2. **Diffusione:** La richiesta viene inviata alla rete P2P di nodi.
3. **Validazione:** La rete convalida la transazione e lo stato dell'utente tramite il meccanismo di consenso.
4. **Creazione del Blocco:** La transazione viene combinata con altre per formare un blocco.
5. **Chiusura:** Il nuovo blocco viene concatenato al precedente tramite l'Hash. La transazione è completata.

La blockchain è spesso definita come un "registro distribuito" (*Distributed Ledger Technology*), ma per capire davvero come funziona bisogna guardare ai suoi principi cardine. È una tecnologia che sposta la fiducia dalle istituzioni centrali (come le banche) agli **algoritmi** e alla **crittografia**.

Ecco i principi fondamentali spiegati in modo semplice:

1. Decentralizzazione (Distribuzione)

In un sistema tradizionale, i dati sono in un server centrale (es. la tua banca). Nella blockchain, il registro è copiato su migliaia di computer chiamati **nodi**.

- **Perché è importante:** Se un nodo viene hackerato o si spegne, la rete continua a funzionare. Non esiste un unico punto di fallimento.

2. Immutabilità

Una volta che un dato viene scritto in un blocco e aggiunto alla catena, non può essere eliminato o modificato senza alterare tutti i blocchi successivi.

- **Come funziona:** Ogni blocco contiene un "impronta digitale" (chiamata **Hash**) del blocco precedente. Se cambi un solo bit di un vecchio blocco, il suo Hash cambia, rompendo l'intera catena.

3. Trasparenza e Verificabilità

Tutte le transazioni sono pubbliche (anche se spesso pseudonime). Chiunque può scaricare l'intera cronologia della blockchain e verificare che ogni singola transazione sia avvenuta secondo le regole.

4. Meccanismo di Consenso

Dato che non c'è un capo, come fa la rete a decidere quale versione della storia è quella vera? Attraverso il consenso. I due principali sono:

20. **Proof of Work (PoW):** I "miners" risolvono calcoli complessi per validare i blocchi (es. Bitcoin).
21. **Proof of Stake (PoS):** Chi possiede la moneta "mette in gioco" i propri fondi per garantire l'onestà della rete (es. Ethereum).

5. Crittografia a Chiave Pubblica

La sicurezza è garantita da coppie di chiavi:

- **Chiave Pubblica:** Funziona come il tuo IBAN (chiunque può vederla per inviarti fondi).
- **Chiave Privata:** Funziona come il tuo PIN segreto. Solo chi possiede la chiave privata può "firmare" e autorizzare una transazione.

Come avviene una transazione (in breve):

- 14) **Richiesta:** Qualcuno richiede una transazione.
- 15) **Diffusione:** La richiesta viene inviata alla rete P2P di nodi.
- 16) **Validazione:** La rete convalida la transazione e lo stato dell'utente tramite il meccanismo di consenso.
- 17) **Creazione del Blocco:** La transazione viene combinata con altre per formare un blocco.
- 18) **Chiusura:** Il nuovo blocco viene concatenato al precedente tramite l'Hash. La transazione è completata.

Abilità calcolo

Conoscenze finanza di base e informatica di base

Obiettivi minimi: capire queste nuove tecnologie

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Nodo Blocco Hash	<i>Per l'ultima parte dell'anno, le Fasi di svolgimento delle U.d.A. comprendenti le attività che si sarebbero dovute svolgere nei</i>

	Ledger Miner Mining Wallet	<i>laboratori, essendo questi ultimi non più utilizzabili, sono necessariamente da riprogettare</i>
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
Fase ...	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)		
Metodologia di verifica e valutazione: compito in classe		
Periodo di svolgimento: fino a novembre		

Conoscenze informatica		
Obiettivi minimi: gestire un capitale finanziario personale		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti): calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante) Spiega
	Interesse Montante sconto	Per l'ultima parte dell'anno, le Fasi di svolgimento delle U.d.A. comprendenti le attività che si sarebbero dovute svolgere nei laboratori, essendo questi ultimi non più utilizzabili, sono necessariamente da riprogettare
Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)		
Metodologia di verifica e valutazione: compito in classe		
Periodo di svolgimento: fino alla fine		

Pescara, 11 maggio 2026

Grassadonia Giammarino

7.1.g Tecnologie e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPSIT)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE Prof.ri Salvatore Grassadonia - Luigi Spina

Materia TPSIT	classe	anno scolastico
*****	5AT	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
22. Comunicazione nella madrelingua	
23. Comunicazione nelle lingue straniere	
24. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	
25. Competenza digitale	<i>Indicare le competenze digitali osservabili e individuate in base agli strumenti informatici e telematici utilizzati</i>
26. Imparare a imparare	
27. Competenze sociali e civiche	<i>Eventuali altre competenze osservabili anche nel periodo di didattica a distanza</i>
28. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Della capacità di fare esempi relativi al concetto</p> <p>Della capacità di saper collocare il concetto in una r</p> <p>L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo e</p> <p>L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione</p>
29. Consapevolezza ed espressione culturale	

UDA Nr.....1		
TITOLO: Elementi Di Elettronica		Durata:33 ***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:Rilevamento dei segnali da un accelerometro a tre assi.		
<p>Utilizzare PLX-DAQ (Parallax Data Acquisitions) in ambiente LibreOffice è una sfida interessante perché il tool originale è stato progettato specificamente per Microsoft Excel e le sue macro VBA.</p> <p>Tuttavia, è assolutamente possibile far comunicare Arduino (o altri microcontrollori) con LibreOffice Calc per acquisire dati in tempo reale. Ecco come procedere, distinguendo tra la versione classica e le alternative per LibreOffice.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il problema della compatibilità ▪ Utilizzare "VBA-DAQ" o Script Python <p>Passaggi per una configurazione corretta</p>		
Abilità calcolo		
Conoscenze elettronica di base		
Obiettivi minimi: conoscere gli aspetti tecnici e funzionali dei sistemi di connessione.		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)Spiega
	In un laboratorio di sensoristica che utilizza Arduino , un accelerometro e PLX-DAQ , gli studenti hanno analizzato sistemi elettronici e valutato i relativi dati.	<p><i>Identificare i pin corretti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> 9 Collegare l'accelerometro sulla breadboard evitando cortocircuiti. ● Capire la differenza tra alimentazione a 3.3V o 5V, perché

		sbagliare qui significa spesso "friggere" il sensore.
Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)		
Metodologia di verifica e valutazione: compito in classe		
Periodo di svolgimento: fino a novembre		

UDA Nr.....2..	
TITOLO: Arduino Web Server con scheda ETHERNET	Durata:33***** ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Il chip: La maggior parte delle versioni monta il chip Wiznet W5100 (o W5500), che gestisce lo stack di rete (IP, TCP, UDP) sollevando Arduino da questo lavoro pesante. <ul style="list-style-type: none"> ● Connessione: Utilizza un cavo RJ45 (il classico cavo LAN). Non è Wi-Fi; è vecchia scuola, stabile e sicura. 	
Competenze specifiche disciplinari Trasformare un Arduino (o un microcontrollore simile) in un Web Server utilizzando una scheda Ethernet (solitamente basata sul chip W5100 o W5500) è uno dei progetti fondamentali per imparare l'Internet of Thing (IoT). A differenza di un modulo Wi-Fi, la connessione cablata offre una stabilità superiore, ideale per l'acquisizione dati industriale o domestica.	
■ 1. Hardware Necessario <ul style="list-style-type: none"> ● Microcontrollore: Arduino Uno o Mega. ● Ethernet Shield: La più comune è la <i>Arduino Ethernet Shield 2</i> (chip W5500) o la versione precedente (W5100). ● Cavo LAN: Collegato al tuo router o switch. 	
2. Architettura del Sistema Il Web Server risiede sulla scheda. Quando digiti l'indirizzo IP di Arduino nel browser: <ul style="list-style-type: none"> ● Il browser invia una richiesta HTTP GET. ● Arduino riceve la richiesta tramite la porta 80. Arduino risponde inviando codice HTML riga per riga tramite la connessione seriale/Ethernet. 	
■ 3. Codice Base (Esempio Standard)	
■ 4. Consigli Tecnici	

- **Alimentazione:** La Ethernet Shield consuma molta corrente (circa 150-200mA). Se alimenti Arduino solo via USB dal PC, potresti avere instabilità. Meglio un alimentatore esterno da 9V.
- **MicroSD:** Quasi tutte le Ethernet Shield hanno uno slot SD. Puoi usarlo per ospitare file HTML complessi, immagini o CSS, invece di scrivere tutto il codice nel firmware di Arduino (che ha memoria limitata).

Trasformare un Arduino (o un microcontrollore simile) in un **Web Server** utilizzando una **scheda Ethernet** (solitamente basata sul chip **W5100** o **W5500**).

1. Hardware Necessario

- **Microcontrollore:** Arduino Uno o Mega.
- **Ethernet Shield:** La più comune è la *Arduino Ethernet Shield 2* (chip W5500) o la versione precedente (W5100).
- **Cavo LAN:** Collegato al tuo router o switch.

2. Architettura del Sistema

Il Web Server risiede sulla scheda. Quando digiti l'indirizzo IP di Arduino nel browser:

1. Il browser invia una **richiesta HTTP GET**.
2. Arduino riceve la richiesta tramite la porta 80.
3. Arduino risponde inviando codice **HTML** riga per riga tramite la connessione seriale/Ethernet.

Abilità calcolo

Conoscenze schedulazione degli eventi

Obiettivi minimi: gestire un capitale umano

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):disegnano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)Spiega
	Progettazione interfaccia software	Identificazione (Debugging): <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione: Proporre soluzioni. una resistenza di pull-up". ● Valutazione: Scegliere la strada più rapida o più solida. ● Implementazione: Applicare la modifica. ● Verifica: Testare

Materiali:
(libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)

Metodologia di verifica e valutazione:compito in classe

Periodo di svolgimento: fino a dicembre					
UDA Nr.....3					
TITOLO:Totem Multimediale Principi di Informatica e telecomunicazioni	Durata:33 ***** ore				
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Totem Informativo "Giro-Pagina": <ul style="list-style-type: none"> ● Monitor Ambientale Live: Il totem mostra grafici in tempo reale della temperatura/vibrazioni del locale, inviando i dati a un server tramite la Ethernet Shield. <p>17. Totem Anti-Vandalismo: Un sistema che attiva un allarme o scatta una foto</p>					
Competenze specifiche disciplinari L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo espositivo o argomentativo L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione di un problema					
Abilità calcolo					
Conoscenze finanza di base					
Obiettivi minimi: gestire un capitale finanziario personale					
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.					
Fase 1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano</th> <th>Metodologia (cosa fa l'insegnante)spiega</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Variabili Massimi Vincoli</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione: Proporre soluzioni. una resistenza di pull-up". ● Valutazione: Scegliere la strada più rapida o più solida. <p>19) Implementazione: Applicare la modifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifica: Testare </td> </tr> </tbody> </table>	Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)spiega	Variabili Massimi Vincoli	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione: Proporre soluzioni. una resistenza di pull-up". ● Valutazione: Scegliere la strada più rapida o più solida. <p>19) Implementazione: Applicare la modifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifica: Testare
Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)spiega				
Variabili Massimi Vincoli	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione: Proporre soluzioni. una resistenza di pull-up". ● Valutazione: Scegliere la strada più rapida o più solida. <p>19) Implementazione: Applicare la modifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifica: Testare 				
Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)					
Metodologia di verifica e valutazione:compito in classe					
Periodo di svolgimento: fino marzo					
UDA Nr.....4					
Scheda di acquisizione dati	Durata:33 ***** ore				
Eventuale Prodotto / Compito autentico:Un sistema di acquisizione dati non è solo una "scheda", ma un insieme di componenti che lavorano in catena: <ul style="list-style-type: none"> - Trasduttore (Sensore): Trasforma una grandezza fisica (es. l'accelerazione dell'MPU6050) in un segnale elettrico. - Condizionamento del segnale: Pulisce, amplifica o filtra il segnale (spesso integrato nei sensori moderni). - Convertitore Analogico-Digitale (ADC): Trasforma la tensione elettrica in bit (0 e 1) che il microcontrollore può leggere. 					

- Software di elaborazione: Python o un'interfaccia web tramite Arduino		
Competenze specifiche disciplinari L'utilizzo corretto il concetto nell'ambito di un testo espositivo o argomentativo L'utilizzo in modo efficace il concetto per la risoluzione di un problema		
Abilità calcolo		
Conoscenze finanza di base		
Obiettivi minimi: gestire un capitale finanziario personale		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento simulazioni a volte supportate da excel.		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti):calcolano	Metodologia (cosa fa l'insegnante)spiega
	Analisi e Progettazione del funzionamento di un strumento di acquisizione di una o piu grandezze fisiche.	Risoluzione (Bit) Indica quanto è "fine" la misura. Arduino Uno ha un ADC a 10 bit . 5) Significato: Divide il range di tensione (es. 0-5V) in 1024 livelli.
Materiali: (libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata)		
Metodologia di verifica e valutazione:compito in classe test		
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: (nella didattica a distanza) (e-mail, Google education, Moodle, Teams di office 365, CISCO WebEx, WhatsApp, Skype, Telegram, Edmodo, Zoom, WeChat, Weschool, GoToMeeting, Registro elettronico)		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: (nella didattica a distanza) (Ad. es. videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo)		
Periodo di svolgimento: fino maggio.		

Pescara, 11 maggio 2026
Salvatore Grassadonia

7.1.h Telecomunicazioni

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof. Stefano Pace – Prof. Luigi Spina

Materia	classe	anno scolastico
----------------	---------------	------------------------

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi è possibile consultare allegato con evidenze assimilabili)
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale <p>Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza multilinguistica <p>Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio • Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria <p>Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. • Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. • Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà. • Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente • Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi • Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi

	<p>complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale <p>È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) • Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare • Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato • Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). • Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura • e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <p>È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pone domande pertinenti • Applica strategie di studio • Reperisce informazioni da varie fonti • Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite • Autovaluta il processo di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza <p>Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere • Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta • Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza imprenditoriale <p>La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • - Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. • Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. • Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. • Coordina l'attività personale e/o di un gruppo • Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi

UDA Nr 1		TITOLO: SISTEMI DI TRASMISSIONE ANALOGICI	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:			
Competenze specifiche disciplinari - Conoscere e analizzare le componenti che compaiono in un sistema di trasmissione analogico			
Abilità - Saper riconoscere la soluzione migliore per realizzare un sistema di comunicazione analogico			
Conoscenze - Conoscere le modulazioni analogiche AM, FM e i metodi con cui si realizzano; - Conoscere l'utilità e il modo in cui realizzare un demodulatore; - Conoscere il funzionamento e le tipologie dei ricevitori analogici;			
Obiettivi minimi: - Conoscenza di base di tutti i componenti che partecipano alla definizione di un sistema di telecomunicazioni			
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento			
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)	
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo	
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)	
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo	
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)	
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti	
Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente			
Metodologia di valutazione: test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio			
Periodo di svolgimento: Secondo quadrimestre			

UDA Nr 2		TECNICHE DI TRASMISSIONE DIGITALI: MODULAZIONI E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI UN SISTEMA	
Eventuale Prodotto / Compito autentico:			
Competenze specifiche disciplinari - Vantaggi offerti dalle tecniche digitali; - Modello di un sistema digitale; - Tecniche di modulazione digitale (OOK, ASK, M-PSK, M-DPSK, M-QAM, M-TCM, FSK, MSK, GMSK); - Il modulatore I-Q;			
Abilità - Saper riconoscere una modulazione digitale; - Saper analizzare un canale di trasmissione e capire quale tecnica digitale sia meglio applicare per ottimizzare qualità e densità spettrale.			
Conoscenze - Conoscere il canale di trasmissione o conoscere il modo per modellarlo; - Conoscere i blocchi che compongono un sistema di telecomunicazioni; - Conoscere nel dettaglio le caratteristiche di tutte le modulazioni digitali studiate; - Conoscere il modulatore I-Q;			

Obiettivi minimi:		
- Conoscere i componenti di un sistema di comunicazione digitale;		
- Conoscere le principali caratteristiche delle diverse modulazioni digitali;		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti
Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
Metodologia di valutazione: verifiche scritte, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre		

UDA Nr 3**APPARATI DI TELECOMUNICAZIONI, APPLICAZIONI E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DI UN SISTEMA**

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze specifiche disciplinari

- Applicare le competenze pregresse per riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di telecomunicazioni;
- Riconoscere e analizzare gli apparati (e i componenti) che costituiscono i principali sistemi di telecomunicazioni;

Abilità

- Saper analizzare le problematiche che affliggono i sistemi di telecomunicazioni cablati e non cablati.
- Saper valutare la qualità dei sistemi di telecomunicazioni;

Conoscenze

- Ponti radio digitali;
- Collegamenti satellitari;
- Codifica di canale per la protezione di errori e valutazione della qualità di un sistema;

Obiettivi minimi:

- Conoscere le caratteristiche principali dei sistemi PSTN, ADSL, ponti radio digitali e dei collegamenti satellitari, capire il concetto di codifica di canale e di qualità di un sistema.

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti

Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente

Metodologia di valutazione: verifiche scritte, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio

Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre

UDA Nr 4**SISTEMI DI COMUNICAZIONI MOBILI CELLULARI**

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze specifiche disciplinari

- Saper collegare le conoscenze e le abilità acquisite per riconoscere in che modo quello che è stato studiato è alla base dei più moderni sistemi di comunicazione cellulare

Abilità

- Saper dimensionare un sistema di comunicazione mobile cellulare;
- Saper riconoscere i ruoli dei diversi apparati all'interno del sistema;
- Saper valutare la qualità del sistema e dei servizi offerti;

Conoscenze

- Caratteristiche dei sistemi di comunicazione mobili cellulari;
- Sistema GSM e componenti che compongono il sistema mobile cellulare (MS, BSS, SMSS);
- Interfaccia radio;
- Servizi offerti dal sistema mobile cellulare;

Obiettivi minimi:

- Conoscere le funzioni di tutti gli apparati all'interno dei sistemi mobili cellulari, e conoscere i principali servizi offerti dal sistema.

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti

Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente

Metodologia di valutazione: verifiche scritte, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio

Periodo di svolgimento: Primo quadrimestre

UDA Nr 5		
SISTEMI DI COMUNICAZIONE MOBILE 3G/4G/5G E SISTEMI PER LA TV DIGITALE		
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
Competenze specifiche disciplinari		
- Saper analizzare come l'evoluzione delle reti cellulari hanno cambiato il nostro modo di vivere e quali sono le prospettive di miglioramento.		
Abilità		
- Saper riconoscere le caratteristiche e le differenze che sono alla base dei diversi sistemi di comunicazione cellulare;		
- Sapere in che modo i sistemi di comunicazione cellulare si sono evoluti nel tempo e quali servizi offrono;		
Conoscenze		
- Il sistema UMTS, LTE, 5G;		
Obiettivi minimi:		
- Conoscere le caratteristiche e le differenze principali tra i sistemi 3G 4G e 5G;		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti
Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
Metodologia di valutazione: verifiche scritte, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
Periodo di svolgimento: Secondo quadrimestre		

Si precisa che tale piano di lavoro, in quanto tale, è un'ipotesi di lavoro, possibile di variazioni, qualora le condizioni didattiche e le esigenze formative lo richiedessero, e i vari moduli sopraindicati non necessariamente saranno eseguiti nel medesimo ordine e interezza.

Pescara, 11/05/2026

Gli insegnanti

Prof. Pace Stefano

Prof. Spina Luigi

7.1.i Religione Cattolica

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof.ssa Paola Ferrante

Materia	classe	anno scolastico
RELIGIONE	5 AT	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendo il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.
<ul style="list-style-type: none">• Competenza digitale	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.
<ul style="list-style-type: none">• Imparare a imparare	Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
<ul style="list-style-type: none">• Competenze sociali e civiche	Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.
<ul style="list-style-type: none">• Spirito di iniziativa e imprenditorialità	La consapevolezza di sé e dei punti di forza e debolezza indicano al discente una via per la propria realizzazione nell'ambito personale e lavorativo.
<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza ed espressione culturale	L'acquisizione di nuovi saperi attinenti alla dignità della persona stimolano bisogni culturali e consapevolezze della propria identità.

UDA Nr. 1	
LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: DIO, L'ALTRO E IL COSMO.	Durata: 12 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Le periferie esistenziali.	
Competenze specifiche disciplinari Lo studente sarà in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico sulle problematiche delle periferie esistenziali, anche in chiave di cittadinanza attiva.	
Abilità Lo studente si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza	

di salvezza. Riflette sulle dinamiche esistenziali del mondo contemporaneo. Coglie la ricchezza della visione cristiana della persona e si interroga sul senso e significato della condizione umana.

Conoscenze

Riflette criticamente sulle differenze esistenziali dell'uomo e sulla complementarietà tra fede e religione.

Obiettivi minimi:

Saper impostare una riflessione sulla dimensione personale dell'uomo e della vita.

Materiali: Link, blog, video e materiale fornito dalla docente

Metodologia di valutazione: verifiche orali.

Periodo di svolgimento: settembre – novembre 2025

UDA Nr. 2

LA VISIONE ANTROPOLOGICA DELL'UOMO

Durata: 12 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico: L'uomo e il potere della conoscenza . Compito di realta " PesCARA GIOVENTU'"

Competenze specifiche disciplinari

Lo studente sarà in grado di utilizzare consapevolmente le fonti scientifiche e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Abilità

Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e del rischio della sostituzione dell'uomo a Dio, sa riflettere criticamente sulle scelte etiche della vita, alla luce della riflessione cristiana.

Conoscenze

Conosce il valore della "sacralità della vita" secondo la concezione cristiana e il valore della "dignità della persona" secondo la concezione laica, e conosce le problematiche relative alla carenza di identità dell'uomo nella storia.

Obiettivi minimi:

Saper impostare una riflessione sulla dimensione umana e dignitosa della vita.

Materiali: Link, blog, video e materiale fornito dalla docente

Metodologia di valutazione: verifiche orali e scritte

L'insegnamento della religione "trampolino" per un tuffo nell'interiorità in grado di trasmettere valori in un mondo che rischia, di silenziare la voce dell'anima.

ai giovani non servono "risposte preconfezionate" ma adulti autorevoli e responsabili.

per questo si è privilegiato "contestualizzare" nello spazio e nel tempo le grandi problematiche e risposte della vita.

Pescara, 15/05/2026

FIRMA
Paola Ferrante

7.1.1 Scienze Motorie e Sportive

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof. Piergiorgio Antonelli

Materia	classe	anno scolastico
SCIENZE MOTORIE	5AT	2025/2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
Imparare ad imparare	Coordina, approfondisce e automatizza azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici
Competenze sociali e civiche	Conosce e partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi
Competenza digitale	Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri, utilizza strumenti digitali in modo appropriato
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conosce la terminologia, la storia e i regolamenti delle discipline sportive

UDA Nr 1	
TITOLO: Giochi Sportivi di squadra ed individuali	Durata: da settembre a maggio
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Utilizzare le tecniche di base del gioco in modo corretto	

<p>Competenze specifiche disciplinari Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate, applicando le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva</p>
<p>Abilità Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando tempi ,spazi e i compagni</p>
<p>Conoscenze Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive. Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi, Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. Conoscere le regole dei giochi sportivi Conoscere gli ambienti del gioco</p>
<p>Obiettivi minimi: conoscenza e padronanza di almeno uno dei giochi sportivi proposti</p>
<p>Materiali: Palloni e palestra campo di gioco, pista di atletica</p>
<p>Metodologia di valutazione: osservazione diretta dell'insegnante. test con misurazioni quantitative e qualitative (prove individuali coordinative e condizionali) verifica scritta, orale e pratica</p>
<p>Periodo di svolgimento: intero anno scolastico</p>

UDA Nr 2	TITOLO: Potenziamento capacità coordinative e condizionali	Durata: Settembre maggio
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Coordinare		
<p>Competenze specifiche disciplinari Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori. Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità Muoversi in maniera efficace e coordinata in diversi ambienti, (terra, acqua)</p>		
<p>Conoscenze Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.</p>		
Obiettivi minimi: conoscenza e padronanza spazio- temporale		
Materiali: Attrezzi presenti in palestra		
<p>Metodologia di valutazione: Verifica e modalità di valutazione: osservazione diretta dell'insegnante test con misurazioni quantitative e qualitative (prove individuali coordinative e condizionali)</p>		
Periodo di svolgimento: Intero anno scolastico		

UDA Nr 3	TITOLO: Salute e benessere	Durata: Settembre maggio
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Acquisire e mantenere sani stili di vita		

Competenze specifiche disciplinari : maturare, nel corso degli anni, un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
Abilità : saper mantenere lo stato di salute evitando l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica
Conoscenze Conoscere i principi generali per la sicurezza e il primo soccorso. Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite(fumo,alcool,droghe,doping) Conoscere i principi generali di allenamento per migliorare lo stato di efficienza fisica
Obiettivi minimi: Conoscere benefici e rischi della pratica motoria
Materiali: materiale audio visivo, libro di testo
Metodologia di valutazione: produzione scritte e colloqui
Periodo di svolgimento: Intero anno

Pescara, 05/05/2026

prof. ANTONELLI PIERGIORGIO

8. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI di Paolo Ollari - Zanichelli Editore
INGLESE	IN TIME B1/B1+ VOLUME+BUILD UP TIO B1/B1+EASY EBOOK(SU DVD)+EBOOK - THOMAS AMANDA MAXWELL C, BRELSTAFF T O'DELL F CIDEB - BLACK CAT CAREER PATHS IN TECHNOLOGY ELECTRICITY AND ELECTRONICSÂ INFORMATION TECHNOLOGY AND TELECOMMUNICATIONS - SBOLOGNINI, B C BARBER, K O'MALLEY LANG EDIZIONI
ITALIANO	IL SENSO E LA BELLEZZA VOL. 3 - GAZICH NOVELLA - PRINCIPATO
MATEMATICA	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5 + EBOOK + - SASSO LEONARDO, ZOLI ENRICO - PETRINI
SISTEMI E RETI	GATEWAY - SISTEMI E RETI SECONDA EDIZIONE - VOLUME 3 + EBOOK- IN PREPARAZIONE - ANELLI S. MACCHI P. ANGIANI G. ZICCHIERI G. - PETRINI
STORIA	NOI DI IERI, NOI DI DOMANI - VOL. 3 (LDM) IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE - BARBERO ALESSANDRO, FRUGONI CHIARA, SCLARANDIS CARLA - ZANICHELLI
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI PER L'ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO VOL. 3 AA.VV. - HOEPLI
TELECOMUNICAZIONI	CORSO DI TELECOMUNICAZIONI EDIZIONE BLU PER L'ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLO VOL. 3 - TOMASSINI DANILO - HOEPLI

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

Piano Studente Atleta - D.DR

Piano Studente Atleta - R.M.

Piano Studente Atleta - A.S

Allegato 1. Simulazione 1° prova scritta

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ 15/04/2026

Tipologia A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elaborata una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

Tipologia A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arruginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire. - Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo

periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è piú angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B1 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno piú grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò piú di

due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone.

Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

TIPOLOGIA B2 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012,

https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi l'abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi

sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della

Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘*soffitto di cristallo*’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l’affermazione: ‘*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro*’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d’argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant’anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su

supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 2. Simulazione 2° prova scritta

SIMULAZIONE SECONDA PROVA di SISTEMI E RETI
08/05/2025
Classe 5AT
Prof. Ing. Vincenzo Di Luzio



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



Alunno : _____

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

I totem multimediali interattivi e i pannelli informativi sono parte integrante nei moderni centri e luoghi di aggregazione pubblici, sono utilizzati per fruire di informazioni di diverso genere, di promozioni pubblicitarie fino a fornire servizi avanzati al cittadino che prevedono l'interazione attiva. Questi dispositivi sono dotati di grandi schermi multimediali anche touch screen, di periferiche di input come mouse e tastiere, riconoscitori di gesture, pulsanti e lettori di smartcard o RFID. Le tecnologie possibili riguardano soluzioni a microprocessore con sistemi operativi e connessioni dati di diversa tipologia.

Ad un'azienda fornitrice viene commissionato l'allestimento di un nuovo centro culturale basato su una biblioteca multipiano e multisala, con zone di aggregazione e svago di diversa tipologia in cui i totem sono utilizzati per informare i fruitori degli spazi allestiti per mostre temporanee o permanenti, prenotare scrivanie per lo studio fino alla pubblicità dei servizi interni di ristorazione e intrattenimento. L'edificio che ospita la struttura di tre piani è così descritto:

- piano interrato con possibilità di posteggio di biciclette e mezzi per mobilità leggera, in cui tramite ascensori e scale si accede ai piani superiori;
- piano terra con reception, sala libri letteratura moderna, sala audio musicale, laboratorio equipaggiato con 28 computer, sala studio per ragazzi, un grande atrio con le scale e gli stessi ascensori che permettono di spostarsi nei livelli dell'edificio;
- piano primo con sala libri per ragazzi, biblioteca storica della città, sala libri universitari e scolastici, sala audiovisivi, due sale studio e atrio comune;
- piano secondo con sala prestito dei testi, sala fumetti, sala letteratura in lingua straniera e bar ristoro con terrazza panoramica esterna.

Nell'edificio è già presente una rete LAN dotata di uno switch per ogni piano e uno switch dedicato nella sala computer, è presente una Wi-Fi ad uso pubblico con access point presenti in ogni sala e negli atri dell'edificio connessi agli switch. Alla rete sono connessi anche i computer a servizio della biblioteca, con predisposti due postazioni per ogni sala ed eventuali stampanti. La rete permette l'accesso a internet esterno attraverso un router connesso ad un provider Internet ed è presente un server web della biblioteca, con opportuna DMZ, che ospita il sito web della biblioteca.

Le richieste per l'allestimento sono:

- fornitura e installazione di un totem informativo per ogni sala e per gli spazi comuni quali atri in ogni piano, compreso area ristoro e parcheggio sotterraneo;
- i sistemi si devono appoggiare alla rete esistente mediante connessioni via cavo o Wi-Fi;
- deve essere predisposta la connessione per il piano interrato dove non è presente rete;



- i totem sono asserviti da un server centrale, locato nel datacenter dell'edificio situato al piano terra dove sono già presenti gli apparati di rete.

I servizi accessibili dai totem sono basati su *Web Application* con la possibilità di accesso degli utenti tramite nome utente e password o RFID di riconoscimento, sulla grafica del sistema appariranno messaggi relativi alle attività e proposte della struttura.

Il candidato, sulla base delle specifiche fornite e fatte le eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:

- A) dopo aver analizzato la rete esistente proponga la soluzione tecnologica dei totem e l'architettura con cui collegare i totem al server utilizzando la rete esistente;
- B) proponga l'indirizzamento della rete dei totem e tutte le strutture di rete necessarie alla loro messa in servizio, compreso il server, il nuovo sistema deve essere indipendente dalla rete esistente della biblioteca;
- C) predisponga una connessione sicura con cui il tecnico dell'azienda possa collegarsi al sistema per la manutenzione da remoto, indicando apparati e configurazioni necessarie sul router della biblioteca e i protocolli utilizzabili;
- D) predisponga le configurazioni necessarie e le soluzioni adatte ad isolare le due reti, in modo che la rete dei totem non sia accessibile dalla rete della biblioteca.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della **lunghezza massima di 20 righe** esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.

QUESITO N. 1

In una rete IoT di sensori funzionante su rete Wi-Fi si deve predisporre, da parte dell'apparato remoto, dell'invio al gateway che poi è connesso al Cloud, di una stringa di dati così composta:

ID apparato	valore sensore 1	valore sensore 2	valore timer locale
-------------	------------------	------------------	---------------------

Il candidato, fatte tutte le ipotesi che ritiene necessarie sui protocolli da utilizzare, predisponga, con un linguaggio a scelta, un socket di comunicazione che permetta l'invio della stringa.

QUESITO N. 2

In una scuola devono essere implementati dei servizi agli studenti che richiedono la realizzazione di un sistema gestione della didattica basata su un software LMS (Learning Management System) e una o più macchine linux virtuali da utilizzare per far esercitare gli studenti che si collegano tramite la rete. Essendo disponibile un server dotato di disk array, il candidato proponga l'architettura software di virtualizzazione che ritiene necessaria per implementare sulla macchina i servizi richiesti e ne descriva il funzionamento.

QUESITO N. 3

La rete LAN aziendale è stata suddivisa in una VLAN afferente al reparto amministrativo e una VLAN afferente al reparto produzione. Nella VLAN amministrativa è presente il server del gestionale aziendale che deve essere raggiunto dai PC anche della VLAN di produzione. Il candidato illustri le possibili configurazioni da inserire nel router tra le due LAN per permettere l'accesso al server da parte dei PC di produzione e impedisca ai PC di amministrazione di accedere alla VLAN di produzione.

QUESITO N. 4

Due procedure concorrenti in esecuzione su un computer embedded devono accedere alla stessa risorsa condivisa costituita da un array di dati composto da 10 campi tra numeri interi e caratteri che rappresentano le letture di alcuni sensori:

Sensore1	Dato 1	Sensore2	Dato 2	Sensore3	Dato 3	Sensore4	Dato 4	Sensore5	Dato 5
----------	--------	----------	--------	----------	--------	----------	--------	----------	--------

il primo si occupa di leggere i dati dai sensori e inserirli nell'array come dato numerico, il secondo li legge per calcolare una media tra i quattro sensori e quindi di rendere disponibile il dato di media in output, i processi sono in esecuzione contemporaneamente. Il candidato proponga, anche con un linguaggio di programmazione a scelta, la soluzione per far interagire i due processi.

Durata massima della prova: 7 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

FIRMA


Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Nome e Cognome	Firma
MARIA PIA LENTINIO	
ANNALISA BIANCO	
VINCENZO DI LUZIO	
GABRIELLA FERRETTI	
LUCIO GIAMMARINO	
STEFANO PACE	
PAOLA FERRANTE	
GIANFRANCO ZACCAGNINI	
LUIGI SPINA	
SALVATORE GRASSADONIA	
ELIZAVETA VELIKOVSKAIA	
PIERGIORGIO ANTONELLI	

Pescara, 13 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Pia Lentinio

Il Coordinatore

Prof.sa Annalisa Bianco

Gli Alunni
